



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

BOVA M.-CONDOF.-BRANC.-BRUZZANO

RCIC85200D

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BOVA M.-CONDOLF.-BRANC.-BRUZZANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11217** del **06/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 90*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 53** Aspetti generali
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 65** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 68** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 74** Moduli di orientamento formativo
- 80** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 142** Attività previste in relazione al PNSD
- 147** Valutazione degli apprendimenti
- 157** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 166** Aspetti generali
- 167** Modello organizzativo
- 176** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 177** Reti e Convenzioni attivate
- 180** Piano di formazione del personale docente
- 183** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Contesto Istituzionale e Logistico

L'Istituto Comprensivo "Bova Marina - Condofuri - Brancaleone - Bruzzano" è una realtà scolastica complessa, istituita il 1° settembre 2024 dall'accorpamento di precedenti istituti. Si estende su un vasto territorio di circa 45 km, coinvolgendo sei Comuni e comprendendo 17 plessi tra scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. Sebbene le sedi siano generalmente raggiungibili, la dispersione geografica e la scarsa viabilità delle zone interne costituiscono un vincolo operativo costante. Un ulteriore vincolo strutturale è dato dal dissesto finanziario degli Enti Locali, i quali possono garantire solo i servizi essenziali (mensa, scuolabus, riparazioni primarie), limitando l'omogeneità dell'offerta e l'autonomia finanziaria dell'Istituto.

### Contesto Socio-Economico e Popolazione Scolastica

Il territorio si caratterizza per un contesto socio-economico e culturale medio-basso. Il tasso di disoccupazione si traduce in un elevato e persistente svantaggio socio-economico (SES), con una percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate superiore alle medie regionali e nazionali. Questa situazione genera un forte rischio di dispersione scolastica implicita, demotivazione e bassi livelli di istruzione nelle fasce più vulnerabili, in particolare nella stabile comunità nomade (ROM). Parallelamente, la popolazione scolastica è eterogenea, con una quota di Alunni con Cittadinanza Non Italiana (ACNI) superiore alla media regionale (principalmente la comunità indiana), che accresce la complessità didattica, richiedendo un carico professionale per la differenziazione e l'integrazione linguistica.

### Opportunità e Capitale Sociale

Nonostante i vincoli, l'Istituto beneficia di un solido capitale sociale e organizzativo. La scuola è percepita come un fattore di sviluppo territoriale e il principale centro di aggregazione sociale. L'elevata e stabile presenza di alunni stranieri ha sviluppato una consolidata competenza e dedizione del corpo docente nell'accoglienza e nell'inclusione, garantendo percorsi personalizzati per tutti gli alunni, compresi quelli con BES e disabilità. Gli ACNI sono ben integrati e costituiscono una risorsa per promuovere la "con-cittadinanza". Si registra una positiva collaborazione tra i docenti dei tre ordini di scuola. La stessa vocazione territoriale legata all'Area Greca e al Parco Nazionale dell'Aspromonte offre opportunità per lo sviluppo del turismo sostenibile e culturale.

### Criticità Strutturali e Logistiche



La disomogeneità e la precarietà strutturale costituiscono un vincolo operativo significativo. L'Istituto è penalizzato da problemi strutturali che compromettono l'efficacia del progetto educativo: l'indisponibilità prolungata del plesso di Brancaleone (per adeguamento sismico in corso dal 2019) e la recente inagibilità della Scuola Primaria di Bova Marina hanno causato una forte frammentazione della comunità scolastica e una drastica riduzione degli spazi adibiti a laboratori. Il fabbisogno prioritario, definito anche in relazione alle segnalazioni interne, è pertanto l'implementazione e la creazione di spazi alternativi per l'apprendimento con adeguate dotazioni digitali (Legge 107/2015, comma 6 e 14). Permangono, inoltre, criticità relative alla manutenzione e all'obsolescenza di alcune strutture e device.

#### Risorse Economiche e Materiali

L'Istituto dipende quasi esclusivamente dai finanziamenti esterni (PON FSE, POR FESR, PNRR e fondi statali) per l'ampliamento dell'offerta formativa e il potenziamento delle dotazioni. Questo è un vincolo critico, dato che non vi sono finanziamenti da privati e il contributo delle famiglie è scarso a causa del disagio economico. La scuola, tuttavia, è già dotata di LIM Touch nelle scuole dell'Infanzia, LIM e Smart Board in molte aule e laboratori multimediali, e notebook grazie al PON FSE, oltre ad avere la connessione internet funzionante. La collaborazione delle famiglie e la disponibilità del personale scolastico a lavorare in rete rappresentano le principali opportunità non finanziarie per la gestione delle risorse.

#### Risorse Professionali e Loro Sviluppo

Un punto di forza distintivo è la stabilità e la continuità didattica assicurata dall'altissima percentuale di docenti a tempo indeterminato (91,3%) e dalla notevole permanenza in sede. Questo permette una profonda conoscenza del territorio. Tuttavia, l'anzianità del corpo docente (in particolare in Infanzia e Primaria) solleva la necessità urgente di formazione massiva sulle nuove metodologie, tecnologie didattiche e didattica digitale integrata, al fine di cogliere appieno le opportunità offerte dal PNRR. Un vincolo operativo, data la composizione della popolazione scolastica, è la bassissima presenza di mediatori culturali.

#### Sintesi dei Bisogni (Output INVALSI e PDM)

L'analisi degli esiti INVALSI e il Piano di Miglioramento (PdM) stabiliscono che, sebbene l'Istituto sia un polo di eccellenza nell'accoglienza, deve migliorare l'efficacia didattica necessaria per superare il gap socio-economico del contesto. Il dato più critico è la variabilità dei risultati tra i plessi nella Scuola Secondaria di Primo Grado e i punteggi inferiori a quelli attesi. La necessità primaria è dunque ridurre la disparità, migliorare l'efficacia esterna (colmare il gap SES) e rafforzare le



competenze di base per contrastare l'alta dispersione implicita e la debolezza critica nel raccordo verticale (Infanzia/Primaria).

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'elevata e stabile presenza di alunni con disabilità, ACNI e svantaggio socio-culturale ha sviluppato una consolidata competenza e dedizione dei docenti nell'accoglienza, nell'integrazione e nella programmazione personalizzata. La percezione della scuola come "fattore di sviluppo territoriale", unita alla disponibilità degli Enti Locali per i servizi essenziali e l'esistenza di numerose associazioni per un Sistema Formativo Integrato, offre una solida base di Capitale Sociale per l'ampliamento dell'offerta. La positiva collaborazione tra i docenti dei tre ordini di scuola e l'omogeneità di background ESCS a livello di Istituto facilitano l'applicazione di protocolli comuni e la coerenza del curricolo verticale in un Istituto Comprensivo ampio. Nonostante il forte svantaggio economico, le famiglie sono attente al processo di crescita, elemento che mitiga il rischio di disinteresse e supporta le azioni educative.

Vincoli:

Il vincolo primario è l'alto tasso di disoccupazione e svantaggio socio-economico con famiglie monoreddito e alta percentuale di entrambi i genitori disoccupati. Questo aumenta il rischio di dispersione scolastica implicita e richiede un imponente sforzo di recupero e sostegno. L'elevata eterogeneità interna alle classi e l'alta presenza di BES richiedono ai docenti un elevato carico di lavoro professionale per la differenziazione e la personalizzazione didattica. L'operare su 15 plessi distribuiti in un raggio di 45 km, con scarsa viabilità nelle zone interne, e il dissesto finanziario degli Enti Locali limitano l'erogazione di servizi aggiuntivi e l'efficienza organizzativa su un territorio così vasto. Nonostante i fondi intercettati, la scuola necessita ancora nuove strutture e di creare spazi alternativi per l'apprendimento per modernizzare le strutture esistenti talvolta obsolete

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola rappresenta un forte Capitale Sociale organizzativo. La vocazione del territorio al turismo sostenibile e culturale e l'inserimento nel Parco Nazionale dell'Aspromonte offrono un chiaro orizzonte economico-culturale per la progettazione di percorsi curricolari che preparino gli studenti alle competenze richieste da filiere di sviluppo locale. La presenza dell'Area Greca fornisce un patrimonio storico-linguistico unico, ideale per lo sviluppo dell'educazione civica e dell'identità. La



presenza stabile di alunni stranieri favorisce lo sviluppo di elevate competenze interculturali all'interno della comunità scolastica.

Vincoli:

L'alto tasso di disoccupazione regionale (16,2%) è il vincolo principale e si traduce in un contesto di grave svantaggio socio-economico per le famiglie. Questo eleva il rischio di insuccesso formativo e di dispersione, rendendo necessari interventi intensivi di recupero. La scarsa viabilità delle zone interne e l'ampia dispersione geografica dei plessi (su un vasto territorio) complicano l'erogazione omogenea dei servizi, la mobilità dell'utenza e del personale. La scarsità di risorse economiche e il dissesto finanziario degli Enti Locali limitano drasticamente l'apporto finanziario esterno (extracurricolare) necessario per sostenere e arricchire l'offerta formativa della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'accesso a PON, POR, FESR e PNRR è l'opportunità chiave per superare i vincoli economici e finanziare il potenziamento di strutture e dotazioni digitali (es. Smart Board, Spazi Alternativi). La presenza di laboratori di Informatica, Scienze e Musica/Multimediale consente di concentrare e sviluppare l'offerta formativa in aree chiave (STEM e Linguaggi), anche se il numero totale è basso. La percentuale di edifici con porte antipanico (91,7%) è in linea con le medie e garantisce un buon livello di sicurezza di base. Il numero di strutture sportive al chiuso e la diffusione delle Palestre supportano efficacemente le attività motorie e l'inclusione.

Vincoli:

bassa percentuale di rampe/ascensori, servizi igienici per disabili e, soprattutto, l'assenza totale (0,0%) di elementi per il superamento delle barriere senso-percettive. L'eccessiva dispersione su 12 plessi e la scarsa viabilità rendono inefficiente l'uso di tutte le risorse e complicano l'erogazione di servizi essenziali (trasporto). Il basso rapporto PC/Studenti limitano la capacità della scuola di attuare efficacemente la didattica digitale, essenziale per gestire l'eterogeneità in aula. Nonostante l'accesso ai fondi, la dipendenza da finanziamenti esterni e il dissesto degli Enti Locali rendono la sostenibilità a lungo termine delle attività di arricchimento formativo estremamente vulnerabile.

Risorse professionali

Opportunità:

L'altissima percentuale di docenti a tempo indeterminato (es. 95,1% in Secondaria I Grado) e l'eccezionale permanenza in sede (oltre 93% dei docenti Primaria/Secondaria I Grado da più di 5 anni) assicurano una memoria storica, una profonda conoscenza del territorio vasto (12 plessi) e una solida continuità didattica e progettuale a lungo termine. Il DS con ottima esperienza complessiva e il DSGA titolare con esperienza garantiscono la stabilità e l'efficienza nella gestione amministrativa e



burocratica, cruciale per intercettare e gestire i finanziamenti esterni (PON, PNRR). La presenza di figure come Psicologo e Assistente Sociale e' una risorsa professionale fondamentale per affrontare il grave vincolo socio-economico del territorio (alto tasso di disoccupazione e famiglie svantaggiate).

Vincoli:

L'eccessiva anzianita' del corpo docente, soprattutto in Infanzia (72,7% over 55) e Primaria (52,6% over 55), rappresenta un vincolo sul medio-lungo termine. Vi e' il rischio di rigidita' metodologica e la necessita' urgente di formazione massiva su nuove metodologie e tecnologie didattiche (es. quelle digitali PNRR) per il personale prossimo alla pensione. La bassissima presenza di Mediatori Culturali (8,9% vs 39,1% Naz.) e' un vincolo critico, data l'alta e stabile presenza di alunni stranieri (ACNI) e la gestione di comunita' specifiche (nomadi, indiani). Cio' ostacola l'efficace inclusione e la comunicazione con le famiglie non italofone. La scarsa presenza di esperti esterni in aree chiave come musica, teatro e scienze limita la possibilita' di arricchire l'offerta formativa in ambiti strategici, nonostante la vocazione culturale del territorio (Area Grecanica).



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### BOVA M.-CONDOF.-BRANC.-BRUZZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RCIC85200D
Indirizzo	VIA MONTESANTO 26 BOVA MARINA 89035 BOVA MARINA
Telefono	0965761002
Email	RCIC85200D@istruzione.it
Pec	rcic85200d@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.bovamarinacondofuri.edu.gov">www.bovamarinacondofuri.edu.gov</a>

### Plessi

---

#### BOVA MARINA V.DALMAZIO D'ANDREA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA85201A
Indirizzo	VIA DALMAZIO D'ANDREA BOVA MARINA 89035 BOVA MARINA

#### INFANZIA "V. ALAMPI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA85202B
Indirizzo	VIA ARGINE DESTRO 69 LOC. MARINA 89030 PALIZZI



## CONDOFURI V.MADONNA DELLA PACE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA85203C
Indirizzo	VIA MADONNA DELLA PACE LOC. MARINA 89030 CONDOFURI

## CONDOFURI FRAZ. LUGARA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA85204D
Indirizzo	FRAZ. LUGARA' 89030 CONDOFURI

## BRANCALEONE CAP.V.MILITE IGNOTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA85205E
Indirizzo	VIA MILITE IGNOTO BRANCALEONE 89036 BRANCALEONE

## CORRADO ALVARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE85202L
Indirizzo	VIA PASUBIO N.16 - 89035 BOVA MARINA
Numero Classi	12
Totale Alunni	176

## PALIZZI MARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE85203N



Indirizzo	VIA CARISTO BRUNO FRAZ. MARINA 89038 PALIZZI
Numero Classi	5
Totale Alunni	39

### CONDOFURI MARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE85204P
Indirizzo	VIA MADONNA DELLA PACE 1 FRAZ MARINA 89030 CONDOFURI
Numero Classi	10
Totale Alunni	131

### S. CARLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE85205Q
Indirizzo	VIA DUCA D'AOSTA FRAZ S CARLO 89030 CONDOFURI
Numero Classi	5
Totale Alunni	54

### CAPOLUOGO VIA ZELANTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE85206R
Indirizzo	VIA ALTALIA BRANCALEONE 89036 BRANCALEONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	75

### CAPOLUOGO VIA NAPOLI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE85207T
Indirizzo	VIA NAPOLI 7 BRANCALEONE 89036 BRANCALEONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	69

### **BRUZZANO CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE85208V
Indirizzo	VIA PROVINCIALE BRUZZANO CAPOLUOGO 89030 BRUZZANO ZEFFIRIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	41

### **MONSIGNOR D'ANDREA" BOVA M. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM85201E
Indirizzo	VIA MONTE SANTO, 26 BOVA MARINA 89035 BOVA MARINA
Numero Classi	7
Totale Alunni	112

### **FRAZ. MARINA (PALIZZI) (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM85202G
Indirizzo	VIA ARGINE DESTRO 69 FRAZ. MARINA 89038 PALIZZI
Numero Classi	3
Totale Alunni	13



## "VITTORIO BACHELET" CONDOFURI M (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM85203L
Indirizzo	VIA PERIPOLI,142 CONDOFURI MARINA 89030 CONDOFURI
Numero Classi	6
Totale Alunni	103

## VIA V.EMANUELE III -BRANCALEONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM85204N
Indirizzo	VIA ALTALIA BRANCALEONE 89036 BRANCALEONE
Numero Classi	6
Totale Alunni	88

## ALIGHIERI (BRUZZANO ZEFFIRIO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM85205P
Indirizzo	VIA PROVINCIALE BRUZZANO ZEFFIRIO 89030 BRUZZANO ZEFFIRIO
Numero Classi	3
Totale Alunni	21

## Approfondimento

---

L'Istituto Comprensivo "Bova Marina - Condofuri - Brancaleone - Bruzzano" è una realtà scolastica



complessa, istituita il 1° settembre 2024 dall'accorpamento tra l'IC Bova Marina Condofuri e IC Brancaleone Bruzzano Africo

## **Allegati:**

Regolamento\_di\_Istituto dal 24.25\_2- aggiornamento del 22.12.2025 con prot.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori

Con collegamento ad Internet

3

### Approfondimento

---

La disomogeneità e la precarietà strutturale costituiscono un vincolo operativo significativo. L'Istituto è penalizzato da problemi strutturali che compromettono l'efficacia del progetto educativo: l'indisponibilità prolungata del plesso di Brancaleone (per adeguamento sismico in corso dal 2019) e la recente inagibilità della Scuola Primaria di Bova Marina hanno causato una forte frammentazione della comunità scolastica e una drastica riduzione degli spazi adibiti a laboratori. Il fabbisogno prioritario, definito anche in relazione alle segnalazioni interne, è pertanto l'implementazione e la creazione di spazi alternativi per l'apprendimento con adeguate dotazioni digitali (Legge 107/2015, comma 6 e 14). Permangono, inoltre, criticità relative alla manutenzione e all'obsolescenza di alcune strutture e device.

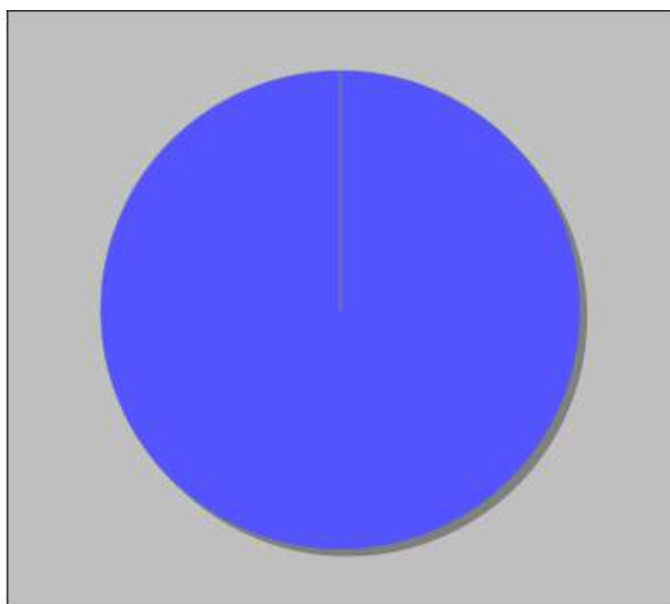


## Risorse professionali

Docenti	150
Personale ATA	42

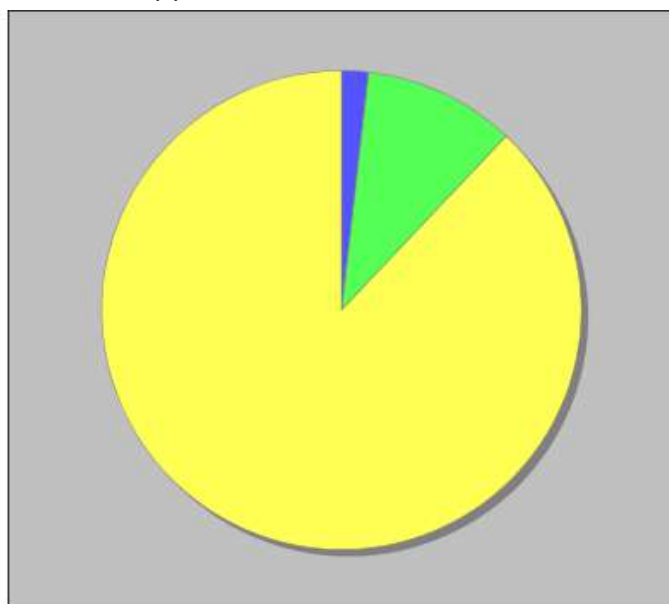
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 166

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 146



## Aspetti generali

### VISIONE

#### L'Identità e la Meta

La Visione dell'Istituto Comprensivo proietta un futuro in cui la scuola si afferma come "Comunità di Apprendimento" coesa, che include l'istituzione, il personale e il territorio circostante.

L'idea formativa è ispirata al principio del long life learning (apprendimento permanente) e mira a formare un cittadino di oggi e di domani, libero e consapevole, capace di relazionarsi, confrontarsi e progettare individualmente e in gruppo; attento alla comunità umana, valorizzando il patrimonio territoriale e culturale (in particolare dell'Area Grecanica) e sviluppando una cittadinanza globale.

Questa visione riflette gli ideali di valorizzazione delle potenzialità individuali e dell'acquisizione delle competenze chiave per affrontare un mondo interdipendente.

### MISSIONE

#### L'Azione e l'Impegno Quotidiano

La Missione traduce questa filosofia (Vision) in azione concreta: "Garantire il diritto allo studio e il successo formativo agli alunni e promuovere, nel rispetto delle diversità, lo sviluppo della loro personalità, attraverso un'organizzazione efficiente in un costante dialogo con il territorio."

L'Istituto si impegna a realizzare questa missione attraverso tre pilastri interconnessi:

#### 1. Missione Educativa e Didattica (Trasformazione)

L'obiettivo è la pianificazione costante di azioni in contesti altamente significativi per l'apprendimento, con un forte focus sulla valorizzazione del valore delle differenze e sul rifiuto di ogni discriminazione per garantire il diritto all'istruzione e il successo formativo per tutti, valorizzando le disabilità, gli svantaggi e ogni Bisogno Educativo Speciale (BES), operando nell'ottica della corresponsabilità educativa attraverso una progettualità didattica mirata all'orientamento e una valutazione oggettiva mirata alla consapevolezza di sé e delle proprie competenze. Le azioni saranno definite attraverso specifiche attività di recupero e potenziamento del profitto, tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI per ridefinire i traguardi e interventi per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso percorsi di cittadinanza attiva (diritti umani, legalità, ambiente, educazione alla salute) aperti agli alunni e alle famiglie.



#### 2. Missione Organizzativa (efficienza e Relazione)

Un'organizzazione mirata alla *performance* e alla continuità nell'erogazione del servizio , gestendo efficacemente il capitale sociale, la comunicazione interna ed esterna mirata alla condivisione, al confronto e allo scambio con il territorio; la valutare adeguata ai processi formativi e auto-valutativi , assumendosi la responsabilità dei risultati e dei livelli di apprendimento conseguiti (nell'ottica del miglioramento continuo).

#### 3. Missione Professionale (Valore delle Risorse Umane)

Mirata alla gestione e valorizzazione del personale; gestione delle risorse professionali in vista del miglioramento continuo, riconoscendo il merito che discenda dalla capacità di assumersi responsabilità e di portare a termine i compiti assegnati, valorizzando le diverse figure professionali presenti nella scuola.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

Superamento delle criticità negli esiti di sviluppo relativi all'Identità, all'Autonomia e alle Competenze Trasversali (emotive e relazionali) per tutti i bambini.

#### Traguardo

aumentare la percentuale di bambini che mostrano autonomia nell'organizzazione delle attività e sanno esprimere e gestire positivamente le proprie emozioni e le relazioni con i pari.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Miglioramento dell'Efficacia Didattica per il Superamento dello Svantaggio Socio-Economico Riallineamento della Valutazione Interna e Contrasto alla Dispersione Implicita Riduzione della Disparità di Opportunità Formative tra i Plessi/Sezioni

#### Traguardo

Riallineare l'efficacia della scuola portando il punteggio INVALSI atteso a zero o positivo in almeno due Prove. Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 3, 4 e 5 INVALSI nella SSIG Ridurre la discrepanza tra i risultati della valutazione interna (voto finale) e i risultati delle Prove INVALSI Ridurre la variabilità



## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Equità e Omogeneità Formativa Solidità della Preparazione in Uscita Consolidamento nella Primaria

### Traguardo

Ridurre la variabilità nel passaggio dalla V Primaria alla III Secondaria I Grado Portare i risultati INVALSI in II Secondaria II Grado ad essere in linea o superiori alla media regionale/nazionale in Italiano e Matematica. Aumentare il delta di crescita tra la Classe II e la Classe V della Primaria, portando i risultati medi di V Primaria ad e



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: "Esplorare, Esprimere, Essere: Laboratori di Identità, Sensorialità e Autonomia"**

---

Il percorso mira a innalzare i livelli di autonomia, relazionalità e consapevolezza emotiva, agendo in modo mirato su canali espressivi e sensoriali fondamentali. Attraverso l'esperienza diretta e laboratoriale, si lavora per superare le difficoltà di distacco, la scarsa autonomia organizzativa e le difficoltà nell'espressione delle emozioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

##### **Priorità**

Superamento delle criticità negli esiti di sviluppo relativi all'Identità, all'Autonomia e alle Competenze Trasversali (emotive e relazionali) per tutti i bambini.

##### **Traguardo**

aumentare la percentuale di bambini che mostrano autonomia nell'organizzazione delle attività e sanno esprimere e gestire positivamente le proprie emozioni e le relazioni con i pari.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

implementare strumenti di rilevazione oggettiva e periodica

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

recupero dello svantaggioO tramite laboratori e metodologie attive

---

Attività prevista nel percorso: My little English adventure

---

Descrizione dell'attività

L'attività prevede l'introduzione della lingua inglese agli alunni di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia, attraverso giochi, canzoni e filastrocche con l'obiettivo di favorire un primo approccio ludico e naturale alla lingua straniera. I bambini verranno coinvolti in semplici routine quotidiane (saluti, colori, numeri, animali, parti del corpo etc...) attraverso metodologie attive e multisensoriali che stimolano l'ascolto, la ripetizione e la memorizzazione. L'attività mira a sviluppare curiosità, familiarità e interesse verso l'inglese, in un contesto accogliente e motivante.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche,



con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- Sostiene la fiducia in sé stessi e la flessibilità cognitiva introducendo un nuovo codice comunicativo in un ambiente ludico e inclusivo, potenziando la capacità di mettersi in gioco e di accettare nuove sfide (Identità/Relazionalità).

## Attività prevista nel percorso: In viaggio tra odori, sapori e profumi della nostra terra

---

### Descrizione dell'attività

Il progetto intende educare ad una corretta alimentazione e a riscoprire i cibi tradizionali della nostra terra. Esso verrà presentato sotto una dimensione ludica, e intende consentire loro di distinguere i cibi salutarici dai cibi spazzatura: verrà permesso loro di assaggiare, sentire la consistenza e il sapore



dei cibi e, attraverso l'utilizzo di alcuni utensili da cucina (spremiagrumi, coltellini, forchette e cucchiari di plastica e di legno, mattarelli e formine) i bambini si cimenteranno nella preparazione di semplici pietanze. I bambini, viaggiando nel tempo e con l'aiuto di genitori e nonni, andranno a riscoprire le ricette tipiche della nostra tradizione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2026

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Risultati attesi

- Promuovere nel bambino la consapevolezza dell'importanza di una sana ed equilibrata dieta alimentare.
- Promuovere il piacere di assaggiare cibi nuovi e diversi, specificatamente frutta e verdura e la conoscenza dell'origine del cibo.
- Promuovere l'autonomia attraverso l'esplorazione attiva, la conoscenza del contesto culturale e la manipolazione sensoriale, stimolando la curiosità e l'indipendenza nell'organizzazione delle azioni.

## Attività prevista nel percorso: C'era una volta la favola

Descrizione dell'attività

Laboratorio di creatività previste nelle ore curriculari che hanno come oggetto una favola a tema; soggetti coinvolti in una azione saranno insegnanti ed alunni. Lettura recitata di una favola: soggetti coinvolti in questa azione saranno personalità e



professionisti del mondo dell'arte e della cultura territoriale reggina.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2026

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Risultati attesi  
Migliorare la consapevolezza dell'infante su basi etico e morali stimolando creatività, immaginazione, linguaggio, tonalità della lettura ed interpretazione recitata del testo, abilità artistiche e audio - visive, educazione all'ascolto e incentivare gli stimoli alla curiosità dell'apprendimento nelle fasi di logica sequenzialità delle parti causali di un racconto.

Strumento narrativo per l'elaborazione emotiva e relazionale, aiutando i bambini a identificare e gestire le emozioni (Identità/Relazionalità).

## ● **Percorso n° 2: "INVALSI Senza Paura: Didattica Differenziata e Metacognitiva per il Successo in Italiano e Matematica"**

potenziamento dei risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali (INVALSI) per le discipline di Italiano e Matematica, con l'obiettivo primario di ridurre la polarizzazione interna degli esiti tra le diverse classi e sezioni, garantendo maggiore equità formativa.

Il percorso si articola su due assi principali:

1. Potenziamento e Recupero Disciplinare Mirato: Saranno attivati percorsi modulari di recupero



per gli studenti con lacune e di potenziamento per gli alunni più capaci. Tali interventi, basati su metodologie didattiche efficaci e sull'analisi dei feedback delle prove degli anni precedenti, mirano a consolidare le competenze chiave e le conoscenze fondamentali di Italiano e Matematica.

2. Approccio Positivo alla Valutazione ("Piacere INVALSI"): Saranno implementate attività specifiche ("Verso le prove INVALSI") volte a demistificare e rendere meno ansiogena la prova standardizzata. L'obiettivo è trasformare il momento della valutazione in un'occasione di autovalutazione consapevole e di esercizio metacognitivo sulle proprie strategie di risoluzione. Questo approccio migliorerà la disposizione ad apprendere e garantirà che il risultato della prova sia una misura più fedele delle reali competenze dello studente.

Il monitoraggio periodico dei risultati intermedi e l'uso di prove simulate permetteranno di calibrare continuamente gli interventi, superando la carenza di rilevazioni sistematiche e garantendo che le azioni siano effettivamente efficaci nel lungo periodo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Miglioramento dell'Efficacia Didattica per il Superamento dello Svantaggio Socio-Economico Riallineamento della Valutazione Interna e Contrasto alla Dispersione Implicita Riduzione della Disparità di Opportunità Formative tra i Plessi/Sezioni

### **Traguardo**

Riallineare l'efficacia della scuola portando il punteggio INVALSI atteso a zero o positivo in almeno due Prove . Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 3, 4 e 5 INVALSI nella SSIG Ridurre la discrepanza tra i risultati della valutazione interna (voto finale) e i e i risultati delle Prove INVALSI Ridurre la



variabilita

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Ambiente di apprendimento**

metodologie per superare lo svantaggio.

---

recupero dello svantaggioO tramite laboratori e metodologie attive

---

○ **Inclusione e differenziazione**

gestione dello svantaggio, dispersione implicita, equita' tra plessi.

---

Attività prevista nel percorso: Piacere invalsi

---

Descrizione dell'attività

Esercitazioni finalizzate a supporto degli alunni per lo svolgimento delle prove INVALSI con rinforzo dell'area linguistica e logico - matematico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

ATA

Risultati attesi

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana

## Attività prevista nel percorso: Verso la prova invalsi

Descrizione dell'attività

Il progetto propone agli alunni un percorso didattico che li porti a potenziare le loro competenze attraverso il potenziamento delle quattro abilità: READING-SPEAKING-LISTENING- WRITING, al fine dello svolgimento delle Prove Invalsi. Saranno svolte attività di reading e listening dando maggiore attenzione al rinforzo dell'abilità di listening, in quanto presenta maggiore criticità. Verranno effettuate simulazione di attività strutturate sul modello INV ALSI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

- Acquisizione di competenze culturali volte a favorire



l'integrazione europea, per un'educazione linguistica integrata, trasversale, plurilingue, democratica.

- Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.
- Rinforzo grammaticale di strutture già studiate dagli alunni.
- Arricchimento del lessico e potenziamento delle abilità di ascolto, comunicative, di lettura e comprensione dei testi.

## Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamenti d'italiano e matematica

---

### Descrizione dell'attività

Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico individualizzato gruppi di alunni che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno in reale e positivo sviluppo. Attraverso la formazione di piccoli gruppi di lavoro si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA



Risultati attesi

Miglioramento delle capacità di attenzione e di concentrazione. Approfondimento, recupero e potenziamento delle conoscenze e delle abilità logico-matematiche e linguistiche.

## ● **Percorso n° 3: Dall'Esperienza al Traguardo: Benessere Attivo e Competenze in Continuità**

Il percorso è volto a sanare il divario tra l'eccellente impianto procedurale della scuola e gli esiti di sviluppo critici riscontrati nelle aree dell'Identità, dell'Autonomia e della Relazionalità.

Questo percorso si fonda sulla convinzione che il Benessere Attivo sia il catalizzatore necessario per sviluppare pienamente le competenze trasversali degli alunni attraverso pratiche didattiche che stimolino l'iniziativa autonoma e l'autoregolazione, contrastando la passività e la scarsa autonomia. La musica, intesa non solo come apprendimento tecnico, ma come linguaggio emotivo e relazionale, servirà a facilitare l'espressione di sé, la gestione delle emozioni (superando la difficoltà di manifestare idee e opinioni) e la cooperazione tra i pari nella sezione. L'uso di laboratori musicali e di gioco attivo mira a costruire un clima positivo che incrementi l'interesse e il coinvolgimento degli alunni.

Per garantire che le azioni di miglioramento non siano generiche, il PDM si impegna a trasformare il concetto di Bisogno Educativo Speciale (BES) in un'opportunità. L'obiettivo è superare le debolezze riscontrate nella progettazione individualizzata assicurando che ogni alunno, specialmente quelli in situazioni di fragilità o svantaggio, riceva un'esperienza formativa ottimale e personalizzata. Questo approccio rafforzerà il senso di identità e di appartenenza del singolo, lavorando direttamente sui segnali di difficoltà come la scarsa autonomia negli spazi e la difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia. L'inclusione diventa così sinonimo di valorizzazione del potenziale individuale.

E' prevista, inoltre, l'implementazione di un sistema di rilevazione periodica del livello di benessere. La verifica non sarà limitata al presente, ma si estenderà ai "Risultati a Distanza", garantendo che le competenze acquisite in termini di autonomia, relazionalità e prerequisiti (linguistici/matematici) si consolidino anche nel passaggio alla Scuola Primaria, alla SSIG e alla



SSIIG. Questo monitoraggio sistematico fornirà ai docenti i dati oggettivi necessari per riorientare le strategie didattiche in tempo reale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Equità e Omogeneità Formativa Solidità della Preparazione in Uscita  
Consolidamento nella Primaria

### Traguardo

Ridurre la variabilità nel passaggio dalla V Primaria alla III Secondaria I Grado  
Portare i risultati INVALSI in II Secondaria II Grado ad essere in linea o superiori alla media regionale/nazionale in Italiano e Matematica. Aumentare il delta di crescita tra la Classe II e la Classe V della Primaria, portando i risultati medi di V Primaria ad e

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Richiesto lo sviluppo di un Curricolo Verticale per Competenze e l'uso di prove comuni per la

---

Adozione di un Curricolo Verticale per Competenze e criteri di valutazione condivisi

---

○



## Ambiente di apprendimento

metodologie per superare lo svantaggio.

---

recupero dello svantaggioO tramite laboratori e metodologie attive

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

gestione dello svantaggio, dispersione implicita, equita' tra plessi.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

potenziamento dei dipartimenti

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

coordinamento didattico tramite i Dipartimenti.

---

Attività prevista nel percorso: Mettiamoci in gioco

---

Descrizione dell'attività

Lo sviluppo delle abilità matematiche, logiche, delle capacità di Problem posing e di Problem solving, superando i confini disciplinari delle scienze matematiche, rappresenta a breve,



medio e lungo termine anche alla luce dei dati di restituzione delle prove nazionali Invalsi e dei dati nazionali e internazionali dell'indagine OCSE PISA. Il progetto si propone di promuovere la partecipazione dell'Istituto al maggior numero possibile di Giochi e Concorsi banditi sul territorio Nazionale anche per quanto riguarda le discipline quali Italiano, Lingue straniere, musica arte e tecnologia.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2026

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Risultati attesi

Sviluppare le abilità matematiche, logiche, delle capacità di Problem posing e di Problem solving.

- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica;
- Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico;
- Allenare la mente; - Arricchire la propria vita sociale e culturale.

Attività prevista nel percorso: BES: Best Experience School

---



Descrizione dell'attività

Tematica del Progetto è l'Inclusione vissuta attraverso piacevoli itinerari accattivanti in cui sviluppare: il potenziale artistico, espressivo e comunicativo di ogni alunno e il senso di appartenenza ad una comunità che valorizza l'unicità e la diversità di ciascuno. Per la realizzazione del Progetto sarà privilegiata la didattica laboratoriale, verranno organizzate e svolte attività di circle time; brainstorming; esercizi di ascolto attivo e di comunicazione attraverso molteplici linguaggi; role play; cooperative learning; peer tutoring; attività grafico-pittoriche con varie tecniche; manipolazione di materiali diversi; riciclaggio creativo; realizzazione di cartelloni, semplici scenografie e piccole opere d'arte; esibizioni di danza e canto, realizzazione di musical /recital. Verranno utilizzate strategie e metodologie volte all'acquisizione e al recupero o al potenziamento di abilità psicologiche, psicofisiche e relazionali; sarà un'occasione per potenziare capacità individuali inespresse. I docenti avranno ampia possibilità di scelta dei percorsi da seguire e delle attività da proporre secondo l'età degli alunni e secondo le loro esigenze formative con particolare attenzione verso coloro che presentano Bisogni Educativi Speciali. Le esperienze vissute nel Progetto saranno documentate, fotografate, video riprese ed esposte in classe, nel Plesso di appartenenza e/o nel sito della scuola.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Risultati attesi

Il Progetto si propone di promuovere ed attivare il delicato processo d'inclusione degli alunni con BES, attraverso itinerari



che possano risultare coinvolgenti ed accattivanti per tutti i discenti, grazie alla molteplicità degli stimoli che verranno offerti in attività laboratoriali varie e motivanti in cui possano vivere l'arte, la musica, la danza, la drammatizzazione sviluppando la propria creatività e originalità, acquisendo consapevolezza della propria dimensione emotiva/identitaria, delle proprie capacità e potenzialità.

## Attività prevista nel percorso: Avvicinamento allo strumento musicale

Descrizione dell'attività	<p>Avvicinamento dei bambini agli strumenti musicali per un primo approccio pratico al fare musica;</p> <p>Sviluppo della coordinazione motoria, del movimento, delle capacità percettivo-espressive, delle abilità relative a varie tecniche strumentali, del senso del ritmo e della capacità di ascoltarsi e di ascoltare.</p> <p>Promozione dell'orientamento musicale inteso come capacità di individuare i propri interessi, le motivazioni e le abilità anche in vista della prosecuzione degli studi musicali nella scuola secondaria di I Grado.</p>
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



ATA

Risultati attesi

Fornire un'occasione di esperienza e conoscenza, per quanto embrionale, degli strumenti musicali inseriti nel curricolo della sezione ad indirizzo musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

**Didattica Riorganizzazione** degli spazi scolastici per superare il modello tradizionale dell'aula fissa.

**Moduli e Orari Flessibili:** Adozione di un orario modulare o flessibile per consentire attività interdisciplinari, laboratori opzionali, o potenziamento/recupero mirato.

**Team Interdisciplinari Stabili:** Creazione di dipartimenti o team di docenti che collaborano in modo strutturato per la stesura di Curricoli Verticali e l'uso di metodologie comuni (es. per la didattica per competenze).

**Formazione Specifica:** Piano di formazione del personale docente e ATA che si concentra su specifiche aree di innovazione (es. didattica digitale, inclusione, metodologie attive).

**Partenariati Strategici:** Sviluppo di collaborazioni stabili e innovative con università, enti di ricerca, imprese locali

**Scuola Aperta:** Progetti che estendono l'apertura della scuola oltre l'orario curricolare, rendendola un centro civico e culturale per la comunità.

**Didattica Digitale Integrata (DDI):** Uso sistematico e ragionato delle piattaforme digitali (es. GSuite, Moodle, ecc.) e degli strumenti tecnologici (LIM, tablet, coding, robotica educativa) per arricchire la didattica (es. con la Flipped Classroom - classe capovolta).

**Didattica per Competenze e Compiti Autentici:** Progettazione percorsi che mettono gli studenti di fronte a problemi reali, utilizzando metodologie come il Problem Based Learning (PBL) o l'Apprendimento Cooperativo (Cooperative Learning).

**Curricoli Verticali e Interdisciplinari:** Progettazione di un percorso di apprendimento continuo e coerente tra i diversi ordini di scuola e tra le discipline, con attenzione a temi trasversali

**Potenziamento di Aree Strategiche:** STEM, lingue straniere attraverso la metodologia CLIL, pensiero computazionale.

**Didattica Inclusiva e Personalizzata:** Adozione di strategie di differenziazione e personalizzazione per



l'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e per valorizzare i talenti (es. UDA - Unità di Apprendimento in cui si differenziano obiettivi, percorsi e prodotti).

Valutazione Formativa e Autovalutazione: Implementazione di pratiche valutative che non si limitano al voto, ma che guidano l'apprendimento (valutazione per miglioramento) e incoraggiano lo studente a riflettere sul proprio processo di apprendimento.

## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Team di Progetto : . Team Inclusione, Team Digitale, Team Orientamento e istituzione di una Team dedicato alla ricerca attiva e alla gestione di bandi e finanziamenti esterni (PON, PNRR, Fondazioni)

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica per Laboratori, e Didattica Emozionale per un apprendimento significativo.

Flipped Classroom per ottimizzare il tempo in classe, per l'applicazione e il dibattito, piuttosto che per la lezione frontale.

Gamification Utilizzo di meccanismi di gioco per aumentare il coinvolgimento e la motivazione degli studenti.

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE



Formazione Peer-to-Peer (**Peer Learning**): Modello di formazione interna dove i docenti esperti in un'area specifica (es. CLIL, Coding) formano i colleghi.

Laboratori di Ricerca-Azione: Istituzione di gruppi di docenti che sperimentano nuove metodologie (es. Valutazione Formativa) e ne documentano l'efficacia (approccio Evidence-Based).

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Rubriche di Valutazione per Competenze Trasversali: Uso sistematico di rubriche descrittive (es. per collaborazione, creatività, autonomia) che vanno oltre il voto.

Analisi Dati INVALSI : Utilizzo dei dati esterni non solo per la rendicontazione, ma come punto di partenza per rivedere e calibrare il curriculum d'istituto nelle aree critiche.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Adozione di strumenti che consentono ai docenti di personalizzare i contenuti.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Rendicontazione sociale che mostra i risultati del PTOF, i progetti finanziati e gli obiettivi raggiunti, rendendo la scuola trasparente e "misurabile" per la comunità.

Reti di Scopo per l'Innovazione: Adesione a reti specifiche (es. reti per la didattica digitale, reti per l'inclusione o per l'orientamento) per la condivisione di buone pratiche e l'accesso a finanziamenti congiunti.



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Garanzia di connettività Wi-Fi ad alta velocità in ogni ambiente della scuola e dotazione di strumentazione mobile

## ○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)

Adesione a Movimenti/Avanguardie Educative (INDIRE)

## ○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'Istituto, ha formalizzato un piano di flessibilità didattica e organizzativa che coinvolge l'intero istituto.

### **Flessibilità organizzativa**

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI



## SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni
- Rientro pomeridiano tutti i giorni

## ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

## Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Per tutta la scuola

## Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO

## Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE IMMERSIVE



UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)

## ○ PIANO PER L'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'Istituto, ha formalizzato un piano per l'innovazione dell'Intelligenza Artificiale che coinvolge l'intero istituto.

### **Allegato:**

PIANO PER L'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE- con protocollo.pdf



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Next generation\_Aule 4.0

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida che consenta di riorganizzare le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno due ambienti dedicati: uno per le lezioni attinenti le materie artistiche e umanistiche ed uno per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche. In questo modo, due classi parallele andranno a specializzare gli spazi, che saranno a reale supporto della didattica delle diverse discipline. Gli studenti passeranno (e si scambieranno) tra le aule a seconda delle materie affrontate. Doteremo le aule di arredi modulari, di strumenti caratterizzanti e di indirizzo, senza necessità di nuovi spazi ma sfruttando in modo diverso quelli già esistenti. Tali aule si trasformeranno in aule tematiche per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati e anche con l'introduzione della realtà virtuale 3D e di una piattaforma corredata di contenuti didattici "già pronti" che possa garantire una emozionante e coinvolgente esperienza didattica, ricca ed affidabile tanto per i docenti quanto per gli studenti. Alla riconfigurazione delle stesse si aggiungeranno laboratori di approfondimento a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 16 ambienti di apprendimento, ma la



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

rivoluzione avrà impatto sull'intero l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisiremo nuove tecnologie, partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti e riutilizzando in parte gli arredi già presenti, in quanto sono flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule a seconda delle diverse esigenze didattiche. Inoltre, acquisiremo sedie su ruote, tavoli modulari a ribalta, sgabelli, sistemi modulari di arredi e armadi contenitori, etc... Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad affiancare una dotazione tecnologica, che prevede alcuni accessori per Digital board ad integrazione dei monitor già presenti nell'istituto. Sarà, poi, ampliata la dotazione di dispositivi con PC fissi e portatili con relativi carrelli mobili, muniti di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Parte del finanziamento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, così da potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche acquisiremo kit Hardware e software volti allo sviluppo della creatività e alla creazione di contenuti digitali originali, mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, per lo sviluppo del pensiero computazionale e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per incentivare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

## Importo del finanziamento

€ 125.736,64

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



## ● Progetto: Azione 1 – Next generation classrooms

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

In base alle finalità previste dal Piano Scuola 4.0 e per favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, con didattica personalizzata, relazioni, motivazione, benessere emotivo, peer learning, problem solving, co-progettazione e consolidare le abilità cognitive e metacognitive, sociali ed emotive, pratiche e fisiche, si intendono realizzare degli ambienti innovativi caratterizzati da arredi e attrezzature innovative per la loro efficacia nell'utilizzo, nella trasformazione fisica e virtuale per sostenere il cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. La soluzione ibrida ci consentirà da un lato di riorganizzare le aule trasformandole in aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 20 aule, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Una parte degli acquisti riguarderà principalmente le nuove tecnologie, l'obiettivo è quello di ampliare la dotazione degli accessori per le Digital board già presenti nell'istituto. Sarà inoltre ampliata la dotazione di dispositivi personali (notebook/tablet), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano completare la dotazione degli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. In questi ambienti vi sarà la possibilità di interagire con set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion), set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, problem-solving, realtà virtuale e aumentata. Per quanto riguarda gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, e arricchiremo la dotazione con nuovi elementi flessibili che permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Andremo poi a realizzare



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti di un'aula e non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici "già pronti".

### Importo del finanziamento

€ 182.007,78

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

## ● Progetto: Percorso educativo ed inclusivo per le STEM

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Il nostro istituto ha già partecipato in passato ad attività di Coding e Stem coinvolgendo varie classi. Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare gli studenti di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti la nuova era digitale e prepararsi



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

al proprio futuro professionale. Le materie Stem rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future. Per questo motivo intendiamo potenziare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere le attività Stem in modo più sistematico e trasversale coinvolgendo le varie materie curriculari. Siamo già in possesso di una stampante 3D e altri software quindi vorremmo acquisire dei set di robotica educativa basati su mattoncini lego, kit didattici per le discipline Stem, una macchina a taglio laser, una fotocamera a 360° e un software dedicato alle attività che si intenderanno svolgere.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

18/11/2021

### Data fine prevista

21/11/2022

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: M4C1I1.4 - Riduzione dei divari territoriali- Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

## Descrizione del progetto

Al fine di ridurre i divari territoriali e di contrastare la dispersione scolastica nel nostro Istituto , secondo le indicazioni del DM 170/22 , gli interventi progettati saranno volti agli alunni portatori di Bisogni Educativi Speciali privilegiando un approccio personalizzato e globale, quanto più possibile integrato, che stimoli la motivazione ad apprendere e sviluppi le potenzialità di ogni alunno in modo di fare sperimentare il successo scolastico e formativo. A tal fine , saranno promosse azioni di raccordo con le risorse del territori oltre che di promozione di una didattica inclusiva curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento. Saranno attivate attività di co-progettazione con cooperative e associazioni operanti sul territorio per la realizzazione di percorsi di inclusione .Con i Comuni di Bova \_Bova Marina-Condofuri-Palizzi saranno attivati interventi di cooperazione per garantire l'accesso al diritto allo studio .In particolare sarà rafforzata l'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, sia in favore delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie, assicurando altresì continuità nelle fasi di transizione e di orientamento fra la scuola secondaria di primo e secondo grado, Nell'Istituto sono già attive sezioni e classi a TP .Tale scelta ,infatti, è orientata al sostegno degli alunni più fragili o portatori di bisogni educativi speciali ,ma anche per prevenire la dispersione scolastica e favorire il successo formativo di tutti gli alunni, nessuno escluso ..

## Importo del finanziamento

€ 64.292,38

### Data inizio prevista

05/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	78.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	78.0	0

## ● Progetto: COSA FARO' DA GRANDE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Le azioni del progetto sono finalizzate alla realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico.

### Importo del finanziamento

€ 96.386,21

### Data inizio prevista

15/11/2024

### Data fine prevista

31/07/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	78.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	78.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## ● Progetto: DIGITAL TRAINING 2.0

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica sarà strutturato tenendo conto di 3 tipologie di laboratori formativi: Il primo, incentrato sui Percorsi di formazione sulla transizione digitale, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2. Il secondo basato su attività Laboratoriali di formazione sul campo, incentrati sui metodi di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

utilizzo delle tecnologie didattiche e delle metodologie innovative a esse connesse. Il terzo darà l'avvio alla creazione di una Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di esperti che incoraggeranno la promozione delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico che organizzativo-amministrativo.

### Importo del finanziamento

€ 46.751,05

### Data inizio prevista

30/04/2024

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	58.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: "NUOVE COMPETENZE PER LA SCUOLA DI DOMANI"

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Attraverso i fondi del progetto PNRR “Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)”, l'I.C. Brancaleone Africo, in ottemperanza di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 184 del 15 settembre 2023, con il quale il MIM ha adottato le Linee guida per le discipline STEM, propone la realizzazione di percorsi formativi rivolti alle studentesse e agli studenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado con l'obiettivo di introdurre azioni finalizzate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, legate all'apprendimento delle discipline. Si prevedono inoltre percorsi di formazione linguistica dedicati sia ai docenti che agli alunni, nonché l'individuazione di un gruppo di lavoro che si occuperà dell'andamento dei percorsi STEM e di un gruppo di lavoro per i percorsi di formazione linguistica.

### Importo del finanziamento

€ 63.298,81

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



## Aspetti generali

Il tratto distintivo del nostro Curricolo d'Istituto è la flessibilità temporale e organizzativa, che si traduce in un "tempo scuola dilatato" in tutti gli ordini. Questa scelta strategica è fondamentale per superare la rigidità della lezione frontale e promuovere un ambiente educativo sereno, inclusivo e centrato sull'esperienza diretta dell'alunno. L'utilizzo di un tempo prolungato permette di attuare la verticalizzazione delle metodologie attive, costruendo un percorso di crescita coerente dallo sviluppo dell'identità all'acquisizione di competenze chiave e alla cittadinanza attiva.

La Scuola dell'Infanzia opera prioritariamente in regime di Tempo Pieno (40 ore settimanali), con l'opzione di 25 ore su richiesta delle famiglie. La durata estesa del tempo è concepita come opportunità per:

**Sviluppo Olistico:** Favorire lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze emotive e relazionali.

**Laboratori Espressivi e Sensoriali:** Dedicare ampio spazio ad attività che permettono al bambino di esprimere la creatività nelle sue diverse forme (manipolative, pittoriche, motorie e musicali).

**Esplorazione e Territorio:** L'utilizzo degli ambienti d'apprendimento fuori e dentro la scuola e la conoscenza degli spazi del territorio diventano contesti privilegiati per sviluppare percorsi di crescita e sentirsi parte attiva della comunità.

La Scuola Primaria si caratterizza per il Tempo Prolungato di 40 ore settimanali (5 mattine e 5 pomeriggi). Questa organizzazione consente una significativa implementazione della didattica attraverso:

**Sviluppo e Approfondimento:** L'uso dei Laboratori pratico-operativi come strategia didattica inclusiva, dove le discipline curricolari trovano spazi per attività di sviluppo/potenziamento e recupero.

**Creatività Digitale e Movimento:** Le attività pomeridiane sono specificamente dedicate a proposte che coinvolgono maggiormente il corpo e il movimento e alla promozione della creatività digitale, coniugando lo sviluppo di abilità manipolative (manuali) con il coding e le competenze tecnologiche di base.

**Progettualità Verticale e Orizzontale:** Il tempo lungo permette di realizzare progetti a classi parallele o in verticale (con l'Infanzia e la Secondaria) per rafforzare la continuità del Curricolo.



Nella Scuola Secondaria, l'organizzazione si basa, per due plessi, sul Tempo Prolungato di 36 ore settimanali (due rientri pomeridiani), finalizzato all'attivazione di una didattica innovativa, inclusiva e spiccatamente laboratoriale, che pone l'alunno al centro del processo di insegnamento/apprendimento; e per gli altri due sul tempo normale.

Un elemento di eccellenza è rappresentato dal Corso ad Indirizzo Musicale (Clarinetto, Oboe, Pianoforte, Violino), che offre un percorso formativo unico nel triennio. Il percorso consente agli studenti di sviluppare la propria personalità in tutte le sue dimensioni attraverso la pratica strumentale. L'apprendimento culmina con la partecipazione attiva all'Orchestra "Calliope", realizzando concerti e performance che integrano l'attività curricolare con l'espressione artistica di alto livello. Questo potenzia le competenze di team-work, la disciplina e l'autostima.

Gli insegnamenti attivati in tutti gli ordini sono quelli previsti dai quadri orari nazionali, potenziati dalla quota di autonomia e flessibilità che viene impiegata per: ore dedicate ai Laboratori pratico-operativi e di Sviluppo/Approfondimento (Didattica Inclusiva).



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CORRADO ALVARO RCEE85202L**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PALIZZI MARINA RCEE85203N**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CONDOFURI MARINA RCEE85204P**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: S. CARLO RCEE85205Q**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO VIA ZELANTE RCEE85206R**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO VIA NAPOLI RCEE85207T**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: BRUZZANO CAPOLUOGO RCEE85208V**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: MONSIGNOR D'ANDREA" BOVA M. RCMM85201E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: FRAZ. MARINA (PALIZZI) RCMM85202G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "VITTORIO BACHELET" CONDOFURI M  
RCMM85203L**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: VIA V.EMANUELE III -BRANCALEONE  
RCMM85204N**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: ALIGHIERI (BRUZZANO ZEFFIRIO) RCMM85205P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA def.pdf



## Curricolo di Istituto

### BOVA M.-CONDOF.-BRANC.-BRUZZANO

---

Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è stato elaborato dai docenti dell'Istituto Comprensivo Brancaleone Africo ed è il risultato di un lavoro di analisi e confronto tra i dipartimenti disciplinari verticali istituiti all'atto della costituzione dell'"Istituto Comprensivo" con delibera del Collegio dei Docenti. Esso nasce dall'esigenza primaria di garantire all'alunno un percorso formativo quanto più organico e completo nel rispetto dei cambiamenti evolutivi tipici di ciascuna età.

Il Curricolo Verticale è, dunque, uno strumento formativo, culturale e didattico che esplicita il progetto educativo delineato nel Piano dell'Offerta Formativa (POF) ed è quindi sottoposto a verifica e valutazione periodica.

#### **Allegato:**

Curricolo Verticale Bova M\_Condofuri\_Brancaleone\_Africo-24.25.pdf



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: BOVA M.-CONDOF.-BRANC.-BRUZZANO  
(ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ Attività n° 1: Adventure CLIL

L'Istituto Comprensivo riconosce l'internazionalizzazione come fattore strategico per la crescita della comunità scolastica e l'arricchimento del Curricolo Verticale. La nostra strategia mira a integrare la dimensione europea in ogni ordine di scuola, garantendo la continuità metodologica e linguistica.

L'obiettivo primario è sviluppare l'identità europea attraverso la padronanza linguistica e la conoscenza interculturale fin dalla prima infanzia.

Infanzia Avvio precoce (dai 4 anni) all'inglese attraverso il Language Immersion (approccio per immersione) e attività ludiche svolte da personale potenziato o formatosi all'estero. Focus sul patrimonio culturale europeo attraverso storie e canzoni.

Primaria Introduzione progressiva della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per l'insegnamento di contenuti curricolari

Scambi culturali internazionali

Virtuali



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL

## Destinatari

- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- The global citizen
- "NUOVE COMPETENZE PER LA SCUOLA DI DOMANI"

## Approfondimento:

L'attività My little english adventure prevede l'introduzione della lingua inglese agli alunni di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia, attraverso giochi, canzoni e filastrocche con l'obiettivo di favorire un primo approccio ludico e naturale alla lingua straniera. I bambini verranno coinvolti in semplici routine quotidiane (saluti, colori, numeri, animali, parti del corpo etc...) attraverso metodologie attive e multisensoriali che stimolano l'ascolto, la ripetizione e la memorizzazione. L'attività mira a sviluppare curiosità, familiarità e interesse verso l'inglese, in un contesto accogliente e motivante.

L'attività CLIL che verrà proposta nella sede scolastica del plesso di Condofuri sarà frutto della progettazione di un percorso didattico che vede l'uso della lingua inglese in modo integrato e complementare con la disciplina curricolare scienze. Il CLIL (Content and Language integrated learning) è un approccio metodologico che consiste nel trasmettere contenuti disciplinari in una lingua straniera. Questo favorisce il raggiungimento di obiettivi cognitivi (comprensione e acquisizione di concetti dell'area non strettamente linguistica) e obiettivi linguistici (l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali)

L'attività di teatro in lingua inglese proposta mira a potenziare le competenze linguistiche



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

orali di produzione: - Imparare ad usare una lingua per imparare; - Memorizzare gradualmente: - Saper collegare il linguaggio visivo al linguaggio verbale.; - Saper riutilizzare autonomamente i contenuti appresi in attività di produzione scritta; - Apprendere elementi lessicali in L1 e L2 collegati ad argomenti letterari; - Saper collocare l'opera nel contesto storico-culturale di riferimento: - Migliorare la comunicazione stimolando l'ascolto reciproco; - Coinvolgere gli alunni nella fruizione di un'attività in lingua inglese e francese; - Conoscere ed ampliare il lessico;



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### BOVA M.-CONDOF.-BRANC.-BRUZZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Il cielo racconta storie di Pianeti e Stelle**

Il progetto nasce dal desiderio di stimolare i bambini all'osservazione e all'esplorazione della realtà naturale che li circonda. La nostra proposta educativa intende avvicinare gli alunni alla conoscenza delle principali caratteristiche naturali del cielo, inteso anche come universo, luogo di fenomeni naturali: dai pianeti alle stelle e dal sole alla luna. Non solo, il cielo racconta, funge da cognitivo, alimenta la fantasia e lo stimolo scientifico, diventa strumento per costruire un metodo di apprendimento basato sull'osservazione, la curiosità, la scoperta, l'interazione e la sperimentazione.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali



e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Avvicinare i bambini alle scienze astronomiche anche da un punto di vista artistico - creativo - ludico.
- Stimolare la naturale propensione dei bambini alla conoscenza ed osservazione dei fenomeni naturali, a porsi domande e formulare ipotesi.

### ○ **Azione n° 2: Laboratorio di scienze**

Il laboratorio di scienze nelle scuole è uno strumento di apprendimento attivo, dove gli studenti imparano facendo. Gli alunni attraverso esperimenti, osservazioni e analisi, sviluppano curiosità, capacità critiche e competenze sociali e personali. L'attività laboratoriale, con materiali, strumenti e tecniche, rende lo studio delle scienze più affascinante e accessibile.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Stimolare la curiosità: gli studenti sono incoraggiati a porsi domande, formulare ipotesi e verificare le proprie idee attraverso l'esperienza diretta.
- Sviluppare competenze: Vengono acquisite capacità di osservazione, comprensione, sintesi delle conoscenze e problem solving, applicando concetti teorici a problemi reali.
- Integrare teorie e pratica: l'apprendimento diventa dinamico, fondendo le conoscenze acquisite in classe con l'applicazione pratica degli esperimenti.
- Promuovere l'autostima: gli studenti sono coinvolti attivamente nelle attività, imparando a gestire i materiali, a lavorare in gruppo e a presentare i risultati.

### ○ **Azione n° 3: “Coding e Pensiero Computazionale: Sviluppare Logica e Problem Solving nella scuola primaria per costruire le Competenze del Domani”**

Il progetto ha l'obiettivo di introdurre gli alunni delle classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> della Scuola Primaria ai fondamenti del Pensiero Computazionale e del Coding (programmazione) attraverso un approccio ludico e pratico. L'attività si concentrerà in gran parte sul Coding Unplugged, ovvero senza l'utilizzo diretto di computer, ma impiegando schede operative, percorsi guidati, materiali colorati e giochi. L'obiettivo primario non è insegnare un linguaggio di programmazione specifico, ma potenziare il pensiero logico e sequenziale, sviluppando la capacità di scomporre problemi complessi in sequenze di istruzioni semplici (astrazione e problem solving). Le attività saranno strutturate in piccoli gruppi per incoraggiare il Cooperative Learning, la condivisione di strategie e la comunicazione efficace.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Al termine gli alunni saranno in grado di:

Obiettivi Cognitivi:

- Comprendere i concetti base del coding, come sequenza, ciclo e condizionale (concetti se-allora).
- Migliorare la capacità di seguire e creare sequenze logiche. o Riconoscere, classificare e utilizzare forme, colori e simboli come elementi di codice.
- Sviluppare maggiore attenzione e capacità di seguire istruzioni complesse.

Obiettivi Sociali e Trasversali:

- Potenziare la cooperazione tra pari e il lavoro di gruppo per la risoluzione di sfide comuni.
- Favorire la partecipazione attiva e il piacere di apprendere attraverso il gioco



## Azione n° 4: CodingXmas

Il progetto vuole offrire la possibilità ad alunne e alunni delle classi quarte e quinte di sviluppare le potenzialità delle loro intelligenze, poiché essa si costruisce sull'articolazione di una molteplicità di codici e linguaggi (parola, scrittura, suono, immagine). Il "progetto Coding Xmas" propone la realizzazione di attività laboratoriali sul tema del Natale, attraverso la realizzazione di una favola interattiva. Storytelling, Coding e Creatività per un percorso durante il quale le alunne e gli alunni impareranno ad animare i personaggi delle favole natalizie tra le più famose di Gianni Rodari. Ci si avvarrà inoltre di: "Code.org" dove verranno proposte schemi di gioco in cui un personaggio deve muoversi su una scacchiera, eseguendo il programma che i bambini compongono sullo schermo, concatenando le istruzioni sotto forma di blocchi colorati. Gli alunni realizzeranno con l'utilizzo di alcuni software immagini della favola scelta per poi produrre manualmente ciò che è stato ideato al PC.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Favorire un approccio spontaneo e ludico alle nuove tecnologie;
- Stimolare e rafforzare le capacità d'orientamento spaziale;



- Ampliare esperienze percettivo-sensoriali;
- Potenziare il coordinamento oculo-manuale attraverso l'uso del mouse;
- Sviluppare l'analisi visiva e le capacità di attenzione



## Moduli di orientamento formativo

### BOVA M.-CONDOF.-BRANC.-BRUZZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: La Bussola - Modulo di orientamento formativo per la classe III**

"Bussola" è la denominazione del nostro progetto di Istituto che intende l'orientamento non come un momento isolato di scelta finale, ma come un processo continuo di costruzione dell'identità. In linea con la riforma, le 30 ore curricolari per ogni anno scolastico saranno gestite dai docenti del Consiglio di Classe e integrate con le azioni del progetto PN 21-27 (Progetto di cui all'Avviso 57173 del 14/04/2025), privilegiando la didattica laboratoriale e le discipline STEM.

La metafora della Bussola accompagna l'alunno: dalla conoscenza di sé (l'ago magnetico), all'esplorazione del mondo (la mappa), fino alla decisione della rotta (la scelta).

Il Progetto verrà declinato per ogni segmento di anno di corso della Scuola Secondaria di I grado.

Nello specifico, per il 3<sup>o</sup> anno:

Modulo: "Verso Nuovi Orizzonti: La Scelta Consapevole"

Obiettivo: Sintetizzare il percorso fatto per arrivare alla scelta della Scuola Secondaria di II grado, basandosi su dati reali e non solo su desideri momentanei.



Focus delle 30 ore: Il Panorama dell'Offerta Formativa: Analisi dei quadri orari di Licei, Tecnici, Professionali e leFP.

Il Consiglio Orientativo: Lavoro di riflessione condivisa tra docenti, alunno e famiglia per arrivare al consiglio orientativo finale.

E-Portfolio (Capolavoro): Selezione del "Capolavoro" (il prodotto o l'esperienza che meglio rappresenta l'alunno) da inserire nella piattaforma Unica.

Integrazione PN 21-27: percorsi di orientamento a specifici ambiti (economia, marketing, informatica e studi umanistici)

## Allegato:

BUSSOLA progetto orientamento..pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto PN 2127\_ Avviso 57173 del 14/04/2025



Scuola Secondaria I grado

## ○ **Modulo n° 2: La Bussola - Modulo di orientamento formativo per la classe I**

"Bussola" è la denominazione del nostro progetto di Istituto che intende l'orientamento non come un momento isolato di scelta finale, ma come un processo continuo di costruzione dell'identità. In linea con la riforma, le 30 ore curricolari per ogni anno scolastico saranno gestite dai docenti del Consiglio di Classe e integrate con le azioni del progetto PN 21-27 (Progetto di cui all'Avviso 57173 del 14/04/2025), privilegiando la didattica laboratoriale e le discipline STEM.

La metafora della Bussola accompagna l'alunno: dalla conoscenza di sé (l'ago magnetico), all'esplorazione del mondo (la mappa), fino alla decisione della rotta (la scelta).

Il Progetto verrà declinato per ogni segmento di anno di corso della Scuola Secondaria di I grado.

Nello specifico, per il 1° anno: "CONOSCERSI PER STARE MEGLIO CON SÉ STESSI E CON GLI ALTRI"

### Obiettivo:

- Favorire l'autoconsapevolezza e l'adattamento al nuovo ambiente scolastico.
- Individuare le qualità che si possiedono e che si vorrebbero possedere Individuare punti di forza e punti di debolezza.
- Rafforzare il senso di appartenenza al gruppo classe.
- Acquisire un metodo di studio.
- Sperimentare un'attività di laboratorio scientifico- tecnologico

Focus delle 30 ore: Accoglienza e Relazione: Attività su emozioni, gestione del gruppo classe e riconoscimento dei propri punti di forza/debolezza (Soft Skills).

Imparare a Imparare: Definire un metodo di studio efficace e personalizzato condividendo



strategie, strumenti e materiali. Attività di rielaborazione: stesura di una produzione personale Attività corale per il rispetto di sé e dell'altro e dei ruoli.

Avvio all'E-Portfolio: Prima ricognizione delle competenze non formali acquisite dagli alunni (sport, musica, volontariato).

Integrazione PN 21-27: Laboratori di Coding e Robotica educativa (sviluppo del pensiero logico) e di scienze.

Attività di cooperative learning per l'inclusione.

## Allegato:

Candidatura-11159.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto PN 2127\_ Avviso 57173 del 14/04/2025

Scuola Secondaria I grado



## ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

"Bussola" è la denominazione del nostro progetto di Istituto che intende l'orientamento non come un momento isolato di scelta finale, ma come un processo continuo di costruzione dell'identità. In linea con la riforma, le 30 ore curriculari per ogni anno scolastico saranno gestite dai docenti del Consiglio di Classe e integrate con le azioni del progetto PN 21-27 (Progetto di cui all'Avviso 57173 del 14/04/2025), privilegiando la didattica laboratoriale e le discipline STEM.

La metafora della Bussola accompagna l'alunno: dalla conoscenza di sé (l'ago magnetico), all'esplorazione del mondo (la mappa), fino alla decisione della rotta (la scelta).

Il Progetto verrà declinato per ogni segmento di anno di corso della Scuola Secondaria di I grado.

Nello specifico, per il 2° anno: CONOSCERSI PER CONOSCERE

### Obiettivo:

- Individuare i propri interessi extrascolastici Conoscersi meglio
- Individuare le materie scolastiche di maggior interesse
- Riflettere sul proprio livello di preparazione
- Promuovere l'autovalutazione
- Sperimentare un'attività di laboratorio scientifico-tecnologico
- Iniziare il cammino di orientamento e di scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini

Focus delle 30 ore: azioni di tutorato, didattica orientante, progetti specifici. Si prevedono azioni mirate a contenere possibili condizioni di disagio/criticità e offrire opportunità formative atte a motivare gli studenti al percorso scolastico, a potenziare il metodo di studio e ad acquisire maggiore consapevolezza delle proprie possibilità, anche per prevenire la dispersione scolastica.

Relazione: Attività su emozioni, gestione del gruppo classe e riconoscimento dei propri punti di forza/debolezza (Soft Skills).



Imparare a Imparare: Perfezionare il metodo di studio.

E-Portfolio: valutazione delle competenze acquisite dagli alunni (sport, musica, volontariato).

Integrazione PN 21-27: Laboratori di Coding e Robotica educativa (sviluppo del pensiero logico) e di scienze.

Attività di cooperative learning per l'inclusione.

## Allegato:

BUSSOLA progetto orientamento..pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto PN 2127\_ Avviso 57173 del 14/04/2025



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● MACRO PROGETTO INCLUSIVO D'ISTITUTO "BES: Best Experience School"

---

L'area tematica del Progetto è l'Inclusione vissuta attraverso piacevoli itinerari accattivanti in cui sviluppare: il potenziale artistico, espressivo e comunicativo di ogni alunno e il senso di appartenenza ad una comunità che valorizza l'unicità e la diversità di ciascuno. Per la realizzazione del Progetto sarà privilegiata la didattica laboratoriale, verranno organizzate e svolte attività di circle time; brainstorming; esercizi di ascolto attivo e di comunicazione attraverso molteplici linguaggi; role play; cooperative learning; peer tutoring; attività grafico-pittoriche con varie tecniche; manipolazione di materiali diversi; riciclaggio creativo; realizzazione di cartelloni, semplici scenografie e piccole opere d'arte; esibizioni di danza e canto, realizzazione di musical /recital. Verranno utilizzate strategie e metodologie volte all'acquisizione e al recupero o al potenziamento di abilità psicologiche, psicofisiche e relazionali; sarà un'occasione per potenziare capacità individuali inespresse. I docenti avranno ampia possibilità di scelta dei percorsi da seguire e delle attività da proporre secondo l'età degli alunni e secondo le loro esigenze formative con particolare attenzione verso coloro che presentano Bisogni Educativi Speciali. Le esperienze vissute nel Progetto saranno documentate, fotografate, video riprese ed esposte in classe, nel Plesso di appartenenza e/o nel sito della scuola.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Superamento delle criticità negli esiti di sviluppo relativi all'Identità, all'Autonomia e alle Competenze Trasversali (emotive e relazionali) per tutti i bambini.

### Traguardo

aumentare la percentuale di bambini che mostrano autonomia nell'organizzazione delle attività e sanno esprimere e gestire positivamente le proprie emozioni e le relazioni con i pari.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento dell'Efficacia Didattica per il Superamento dello Svantaggio Socio-Economico Riallineamento della Valutazione Interna e Contrasto alla Dispersione Implicita Riduzione della Disparità di Opportunità Formative tra i Plessi/Sezioni

### Traguardo

Riallineare l'efficacia della scuola portando il punteggio INVALSI atteso a zero o



positivo in almeno due Prove . Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 3, 4 e 5 INVALSI nella SSIG Ridurre la discrepanza tra i risultati della valutazione interna (voto finale) e i e i risultati delle Prove INVALSI Ridurre la variabilità

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Equità e Omogeneità Formativa Solidità della Preparazione in Uscita Consolidamento nella Primaria

### Traguardo

Ridurre la variabilità nel passaggio dalla V Primaria alla III Secondaria I Grado Portare i risultati INVALSI in II Secondaria II Grado ad essere in linea o superiori alla media regionale/nazionale in Italiano e Matematica. Aumentare il delta di crescita tra la Classe II e la Classe V della Primaria, portando i risultati medi di V Primaria ad e

## Risultati attesi

Il Progetto si propone di promuovere ed attivare il delicato processo d'inclusione degli alunni con BES, attraverso itinerari che possano risultare coinvolgenti ed accattivanti per tutti i discenti, grazie alla molteplicità degli stimoli che verranno offerti in attività laboratoriali varie e motivanti in cui possano vivere l'arte, la musica, la danza, la drammatizzazione sviluppando la propria creatività e originalità, acquisendo consapevolezza della propria dimensione emotiva/identitaria, delle proprie capacità e potenzialità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO BUSSOLA

---

In una prospettiva europea di Lifelong Learning l'orientamento diviene un elemento necessario e indispensabile in una scuola che interpreta le istanze socio-culturali odierne e progetta strategicamente i suoi interventi in una logica di apprendimento – insegnamento come auto-apprendimento e auto- formazione costante. L'Orientamento diviene, quindi, auto-orientamento costante e graduale volto a garantire lo sviluppo globale dell'alunno, e, quindi, lo sviluppo consapevole della sua personalità nelle sue varie dimensioni, in un percorso che fornisca quelle coordinate di senso adeguate a vivere pienamente e produttivamente il proprio ruolo nei differenti e diversi contesti di vita. La mission della scuola è quindi di contribuire alla maturazione del processo di auto-orientamento attraverso due funzioni: • Promuovere, attraverso la propria funzione formativa, una maturazione delle competenze orientative di base e propedeutiche a fronteggiare specifiche esperienze di transizione; • Sviluppare "attività di educazione alla scelta e di monitoraggio, attraverso l'utilizzo di risorse interne al sistema ma anche con il contributo di risorse esterne reperite liberamente sul mercato e/o messe a disposizione da altri sistemi in una logica di integrazione territoriale", finalizzate a promuovere il benessere dello studente lungo il proprio iter formativo e prevenire rischi di insuccesso e/o abbandono. Orientare non significa solo dare informazioni su diversi campi disciplinari e professionali, per attivare comportamenti e scelte consapevoli, ma è in primo luogo una pratica educativa e formativa. L'orientamento assume pertanto rilievo strategico nella progettazione educativa dell'Istituto Comprensivo Bova Marina- Condofuri; infatti, le cause principali dell'insuccesso scolastico vanno ricercate anche nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini, dell'offerta formativa complessiva del sistema d'istruzione, delle prospettive di sviluppo economico e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Equità e Omogeneità Formativa Solidità della Preparazione in Uscita  
Consolidamento nella Primaria

#### Traguardo

Ridurre la variabilità nel passaggio dalla V Primaria alla III Secondaria I Grado  
Portare i risultati INVALSI in II Secondaria II Grado ad essere in linea o superiori alla media regionale/nazionale in Italiano e Matematica. Aumentare il delta di crescita tra la Classe II e la Classe V della Primaria, portando i risultati medi di V Primaria ad e

## Risultati attesi

---

Sviluppare le azioni orientative della scuola nell'ottica del lifelong learning. • Aiutare gli alunni a conoscere sé stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento. • Motivare gli alunni allo studio per favorire l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro. • Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici. • Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole. • Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi. • Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Provando... s'impara

---

Il progetto si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base negli alunni. Si vuole proporre un percorso di preparazione degli alunni alla tipologia di prove somministrate in campo nazionale (Invalsi). Gli interventi educativi saranno finalizzati ad un corretto svolgimento delle prove in rispetto dei quadri di riferimento nazionali (Qdr). Il progetto stabilisce di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento dell'Efficacia Didattica per il Superamento dello Svantaggio Socio-Economico Riallineamento della Valutazione Interna e Contrasto alla Dispersione Implicita Riduzione della Disparità di Opportunità Formative tra i Plessi/Sezioni

### Traguardo

Riallineare l'efficacia della scuola portando il punteggio INVALSI atteso a zero o positivo in almeno due Prove . Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 3, 4 e 5 INVALSI nella SSIG Ridurre la discrepanza tra i risultati della valutazione interna (voto finale) e i e i risultati delle Prove INVALSI Ridurre la variabilità

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Equità e Omogeneità Formativa Solidità della Preparazione in Uscita Consolidamento nella Primaria

### Traguardo

Ridurre la variabilità nel passaggio dalla V Primaria alla III Secondaria I Grado Portare i risultati INVALSI in II Secondaria II Grado ad essere in linea o superiori alla media regionale/nazionale in Italiano e Matematica. Aumentare il delta di crescita



tra la Classe II e la Classe V della Primaria, portando i risultati medi di V Primaria ad e

## Risultati attesi

---

Potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi destinatarie del progetto. □ Consolidare le competenze e le abilità di base. □ Innalzare il tasso di successo scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Aula informatica

## ● METTIAMOCI IN GIOCO

---

Lo sviluppo delle abilità matematiche, logiche, delle capacità di Problem posing e di Problem solving, superando i confini disciplinari delle scienze matematiche, rappresenta a breve, medio e lungo termine anche alla luce dei dati di restituzione delle prove nazionali Invalsi e dei dati nazionali e internazionali dell'indagine OCSE PISA. Il progetto si propone di promuovere la partecipazione dell'Istituto al maggior numero possibile di Giochi e Concorsi banditi sul territorio Nazionale anche per quanto riguarda le discipline quali Italiano, Lingue straniere, musica arte e tecnologia.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Miglioramento dell'Efficacia Didattica per il Superamento dello Svantaggio Socio-Economico Riallineamento della Valutazione Interna e Contrasto alla Dispersione Implicita Riduzione della Disparità di Opportunità Formative tra i Plessi/Sezioni

#### **Traguardo**

Riallineare l'efficacia della scuola portando il punteggio INVALSI atteso a zero o positivo in almeno due Prove . Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 3, 4 e 5 INVALSI nella SSIG Ridurre la discrepanza tra i risultati



della valutazione interna (voto finale) e i e i risultati delle Prove INVALSI Ridurre la variabilità

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Equità e Omogeneità Formativa Solidità della Preparazione in Uscita  
Consolidamento nella Primaria

### Traguardo

Ridurre la variabilità nel passaggio dalla V Primaria alla III Secondaria I Grado  
Portare i risultati INVALSI in II Secondaria II Grado ad essere in linea o superiori alla media regionale/nazionale in Italiano e Matematica. Aumentare il delta di crescita tra la Classe II e la Classe V della Primaria, portando i risultati medi di V Primaria ad e

## Risultati attesi

---

- Sviluppare le abilità matematiche, logiche, delle capacità di Problem posing e di Problem solving. - Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; - Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico; - Allenare la mente; - Arricchire la propria vita sociale e culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Aule

Aula generica

Informatica

## ● Note di Musica

---

Con questo progetto vogliamo realizzare ed allestire le feste a scuola come momento importante per rafforzare il sentimento di appartenenza, e promuovere momenti di condivisione, inclusione e socialità in un contesto ludico e creativo coinvolgendo la parte emotiva degli alunni. Attività previste: - Canti corali collegati al movimento e alla gestualità - Canzoni legate alle feste - Realizzazione di manufatti e addobbi - Poesie e recite interpretate dagli alunni con la guida delle loro insegnanti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento dell'Efficacia Didattica per il Superamento dello Svantaggio Socio-Economico Riallineamento della Valutazione Interna e Contrasto alla Dispersione Implicita Riduzione della Disparità di Opportunità Formative tra i Plessi/Sezioni

### Traguardo

Riallineare l'efficacia della scuola portando il punteggio INVALSI atteso a zero o positivo in almeno due Prove . Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 3, 4 e 5 INVALSI nella SSIG Ridurre la discrepanza tra i risultati della valutazione interna (voto finale) e i e i risultati delle Prove INVALSI Ridurre la variabilità

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Equità e Omogeneità Formativa Solidità della Preparazione in Uscita Consolidamento nella Primaria

### Traguardo

Ridurre la variabilità nel passaggio dalla V Primaria alla III Secondaria I Grado



Portare i risultati INVALSI in II Secondaria II Grado ad essere in linea o superiori alla media regionale/nazionale in Italiano e Matematica. Aumentare il delta di crescita tra la Classe II e la Classe V della Primaria, portando i risultati medi di V Primaria ad e

## Risultati attesi

---

Obiettivi educativi: - Riflettere su senso più vero e profondo del natale e sul messaggio d'amore, di pace e accoglienza che diffonde nel mondo - Suscitare l'interesse e il coinvolgimento degli alunni creando un clima adeguato all'ascolto e all'espressione di gruppo Obiettivi disciplinari: - Comprendere il significato autentico e profondo dello stare insieme - Utilizzo della voce e degli strumenti ritmici in modo consapevole e creativo - Esecuzione di semplici brani vocali mimati.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● QUANDO LE LUCI SI ACCENDONO... E' NATALE

---

Il Natale è una delle feste più significative e coinvolgenti dal punto di vista emotivo e affettivo, per l'atmosfera e la gioia che investe i bambini, e rappresenta una straordinaria opportunità per creare un clima sereno, accogliente e stimolante finalizzato alla comprensione del vero significato del Natale, del valore della solidarietà, della pace, dell'amore per poter stare bene con se stessi e con gli altri. Realizzare e allestire la festa del Natale a scuola consentirà ai partecipanti di vivere un importante momento di crescita personale e sociale in cui rafforzare il sentimento di appartenenza, conoscere le tradizioni proprie e altrui, consolidare le relazioni interpersonali e celebrare l'identità e il valore di ciascuno. L'arte assume, in tal senso, il ruolo di medium privilegiato per promuovere approcci inclusivi, affrontare e integrare prospettive multiculturali attraverso percorsi che possano risultare coinvolgenti ed accattivanti per tutti i



discenti, grazie alla molteplicità degli stimoli che verranno offerti in attività laboratoriali varie e motivanti in cui possano vivere l'arte, sviluppando la propria creatività e originalità, acquisendo consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità, della propria dimensione emotiva e identitaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Il Progetto intende promuovere e coltivare le potenzialità artistico-espressivo-comunicative degli alunni, secondo itinerari e strategie volti a suscitare curiosità e a sviluppare fantasia, espressività, creatività, immaginazione quali fondamenti dell'espressione artistica, che rientra nel cuore dell'azione pedagogica, configurandosi come componente dello sviluppo olistico della persona. Il Progetto mira altresì a conoscere e vivere il Natale secondo culture e tradizioni diverse, al fine di incentivare e favorire il delicato processo d'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● IN VIAGGIO TRA ODORI, SAPORI E PROFUMI DELLA NOSTRA TERRA

Il progetto intende educare ad una corretta alimentazione e a riscoprire i cibi tradizionali della nostra terra. Esso verrà presentato sotto una dimensione ludica, e intende consentire loro di distinguere i cibi salutari dai cibi spazzatura: verrà permesso loro di assaggiare, sentire la consistenza e il sapore dei cibi e, attraverso l'utilizzo di alcuni utensili da cucina (spremiagrumi, coltellini, forchette e cucchiari di plastica e di legno, mattarelli e formine) i bambini si cimenteranno nella preparazione di semplici pietanze. I bambini, viaggiando nel tempo e con l'aiuto di genitori e nonni, andranno a riscoprire le ricette tipiche della nostra tradizione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Promuovere nel bambino la consapevolezza dell'importanza di una sana ed equilibrata dieta alimentare. Promuovere il piacere di assaggiare cibi nuovi e diversi, specificatamente frutta e verdura e la conoscenza dell'origine del cibo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● L'ARTE DELLA TESSITURA: ALLA SCOPERTA DEL MAGICO MONDO DEGLI ANTICHI INTRECCI, TRAMA ED ORDITO

---

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento. Gli alunni saranno invitati a realizzare un piccolo manufatto tessile (arazzo), intrecciando i fili di ordito e di trama e sperimenteranno anche la pittura su tessuto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Riscoperta di un vecchio mestiere legato alla storia del territorio. Imparare attraverso la costruzione di un telaio artigianale utilizzando una semplice scatola, le tecniche antiche, proprie del nostro territorio, di tessitura e la conoscenza dei materiali. Sviluppare la manualità e la creatività utilizzando semplici materiali e attrezzi da lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● C'era una volta ... una favola

---

Laboratorio di creatività previste nelle ore curricolari che hanno come oggetto una favola a tema; soggetti coinvolti in una azione saranno insegnanti ed alunni. Lettura recitata di una favola: soggetti coinvolti in questa azione saranno personalità e professionisti del mondo dell'arte e della cultura territoriale reggina.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

#### **Priorità**

Superamento delle criticità negli esiti di sviluppo relativi all'Identità, all'Autonomia e alle Competenze Trasversali (emotive e relazionali) per tutti i bambini.

#### **Traguardo**

aumentare la percentuale di bambini che mostrano autonomia nell'organizzazione delle attività e sanno esprimere e gestire positivamente le proprie emozioni e le relazioni con i pari.

## Risultati attesi

---

Migliorare la consapevolezza dell'infante su basi etico e morali stimolando creatività, immaginazione, linguaggio, tonalità della lettura ed interpretazione recitata del testo, abilità artistiche e audio - visive, educazione all'ascolto e incentivare gli stimoli alla curiosità



dell'apprendimento nelle fasi di logica sequenzialità delle parti causali di un racconto.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Piccoli lettori crescono

---

Creare una piccola biblioteca in classe, adatta all'età dei bambini. Lettura ad alta voce da parte dell'insegnante e dei bambini Collegare il testo letto ad attività creative, come disegni , costruzioni di oggetti e piccole scenette..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



### Priorità

Superamento delle criticità negli esiti di sviluppo relativi all'Identità, all'Autonomia e alle Competenze Trasversali (emotive e relazionali) per tutti i bambini.

### Traguardo

aumentare la percentuale di bambini che mostrano autonomia nell'organizzazione delle attività e sanno esprimere e gestire positivamente le proprie emozioni e le relazioni con i pari.

## Risultati attesi

---

Incrementare le competenze linguistiche. Sviluppare la capacità di interpretare i testi, la creatività e l'immaginazione. Trasformare la lettura in un'attività piacevole, coinvolgente e autonoma.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Viaggiamo insieme nel magico mondo delle fiabe. Progetto di potenziamento di lettura e scrittura creativa

---

Nel corso delle lezioni verranno lette alcune fiabe classiche e saranno proposte attività mirate e individuare tempo, luoghi, protagonista, personaggi secondari, antagonista, mezzo magico e lieto fine. Alcune di queste proposte saranno realizzate a piccoli gruppi, come la produzione e la rappresentazione di una fiaba con il linguaggio iconico e/o l'uso delle nuove tecnologie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Superamento delle criticità negli esiti di sviluppo relativi all'Identità, all'Autonomia e alle Competenze Trasversali (emotive e relazionali) per tutti i bambini.

### Traguardo

aumentare la percentuale di bambini che mostrano autonomia nell'organizzazione delle attività e sanno esprimere e gestire positivamente le proprie emozioni e le relazioni con i pari.

### Risultati attesi

---

Il progetto mira: - promuovere il piacere alla lettura e suscitare la curiosità - acquisire tecniche di lettura espressiva - migliorare la capacità di ascolto e comprensione - ampliare il lessico - stimolare le creatività di lavorare in gruppo - incentivare l'invenzione di storie - acquisire la capacità di lavorare in gruppo - promuovere valori come il rispetto, l'inclusione e l'uguaglianza.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Un battito nel cuore dell'umanità

---

La scelta di una progettualità, con argomento il libro "Cuore" di E. De Amicis, è stata dettata oltre che da un' esigenza di natura socio culturale, anche da un'imprescindibile utilità e finalità didattica, a ragione del fatto che i fondamenti etico morali e vieppiù educativi, nel senso più largo del termine, possono essere individuati nelle pagine del libro deamicissiano e rivisitati quali modelli per una scuola avanzata e progressista intesa come una comunità interagente e come una concordia di "cuori" diversi, eppure identici e per una istruzione che ponga in essere la ricerca di punti di contatto con quella del passato, attraverso l'attuazione di un confronto su ciò che essa rappresentava prima e adesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento dell'Efficacia Didattica per il Superamento dello Svantaggio Socio-Economico Riallineamento della Valutazione Interna e Contrasto alla Dispersione Implicita Riduzione della Disparità di Opportunità Formative tra i Plessi/Sezioni

### Traguardo

Riallineare l'efficacia della scuola portando il punteggio INVALSI atteso a zero o positivo in almeno due Prove . Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 3, 4 e 5 INVALSI nella SSIG Ridurre la discrepanza tra i risultati della valutazione interna (voto finale) e i risultati delle Prove INVALSI Ridurre la variabilità

### Risultati attesi

---

Obiettivi Generali - Operare un confronto tra l'Istruzione del passato e quella contemporanea - Valorizzare le diversità - Interagire con le differenze etniche, socio economiche e culturali  
OBIETTIVI EDUCATIVI 1. Comprensione del testo approfondire la comprensione del romanzo "Cuore" di Edmondo De Amicis, contestualizzandolo storicamente analizzare i temi principali del libro (come l'amicizia, il rispetto e la solidarietà) 2. Sviluppo delle competenze linguistiche migliorare le capacità di lettura incrementare le abilità di scrittura e di espressione orale



Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● “Il futuro appartiene a coloro che credono nella bellezza dei propri sogni.”

---

Guidare gli alunni a conoscere sé stessi, ad affermare la propria identità, al raggiungimento della piena autonomia per potersi affermare come persone nella comunità, creando situazioni in cui sia necessario stabilire relazioni, collaborare e confrontarsi con gli altri, attraverso attività di gruppo e individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento dell'Efficacia Didattica per il Superamento dello Svantaggio Socio-Economico Riallineamento della Valutazione Interna e Contrasto alla Dispersione Implicita Riduzione della Disparità di Opportunità Formative tra i Plessi/Sezioni

### Traguardo

Riallineare l'efficacia della scuola portando il punteggio INVALSI atteso a zero o positivo in almeno due Prove . Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 3, 4 e 5 INVALSI nella SSIG Ridurre la discrepanza tra i risultati della valutazione interna (voto finale) e i e i risultati delle Prove INVALSI Ridurre la variabilità

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Equità e Omogeneità Formativa Solidità della Preparazione in Uscita Consolidamento nella Primaria



### Traguardo

Ridurre la variabilità nel passaggio dalla V Primaria alla III Secondaria I Grado  
Portare i risultati INVALSI in II Secondaria II Grado ad essere in linea o superiori alla media regionale/nazionale in Italiano e Matematica. Aumentare il delta di crescita tra la Classe II e la Classe V della Primaria, portando i risultati medi di V Primaria ad e

### Risultati attesi

Agire in modo autonomo e responsabile • riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza emotiva per stabilire positive relazioni interpersonali, imparando ad ascoltare le ragioni altrui; • riflettere su se stesso e scoprire le proprie potenzialità per imparare a gestire il proprio processo di crescita. Comunicare: Collaborare e partecipare; individuare collegamenti e relazioni • essere disponibili alla critica e al dialogo; • promuovere attivamente una cultura della convivenza, del dialogo, del rispetto tra identità diverse come occasione di crescita e arricchimento personale; • promuovere negli alunni l'idea che si diventa buoni cittadini se si ha la consapevolezza dell'ambiente che ci circonda e delle relazioni che esistono tra questo e il resto del mondo; • cooperare in contesti diversi rispettando le regole. Imparare ad imparare • “Progettare”; “Risolvere i problemi” • cogliere gli aspetti della realtà esterna imparando a decifrarne i messaggi per sapersi esprimere in maniera personale; • assumere progressivamente atteggiamenti di curiosità, interesse e ricerca verso le diverse forme di conoscenza.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

### ● My little English adventure

L'attività prevede l'introduzione della lingua inglese agli alunni di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia, attraverso giochi, canzoni e filastrocche con l'obiettivo di favorire un primo approccio ludico e naturale alla lingua straniera. I bambini verranno coinvolti in semplici routine



quotidiane (saluti, colori, numeri, animali, parti del corpo etc...) attraverso metodologie attive e multisensoriali che stimolano l'ascolto, la ripetizione e la memorizzazione. L'attività mira a sviluppare curiosità, familiarità e interesse verso l'inglese, in un contesto accogliente e motivante.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

#### **Priorità**

Superamento delle criticità negli esiti di sviluppo relativi all'Identità, all'Autonomia e alle Competenze Trasversali (emotive e relazionali) per tutti i bambini.

#### **Traguardo**

aumentare la percentuale di bambini che mostrano autonomia nell'organizzazione delle attività e sanno esprimere e gestire positivamente le proprie emozioni e le



relazioni con i pari.

### Risultati attesi

---

- Sviluppare familiarità con la lingua inglese attraverso l'ascolto e la ripetizione di parole e frasi semplici. - Comprendere e rispondere a semplici comandi o routine (es. stand up, sit down, hello, bye) - Ampliare il lessico di base relativo a temi familiari (colori, numeri, animali, oggetti di uso quotidiano, parti del corpo, emozioni...). - Partecipare attivamente a canzoni, filastrocche e giochi in lingua inglese. - Favorire l'ascolto attivo e l'imitazione come strumento di apprendimento. - Stimolare la memoria uditiva e la capacità di attenzione attraverso attività ludico-didattiche - Favorire un atteggiamento positivo, in un clima sereno e motivante.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Io parlo Inglese

---

Questo progetto è rivolto ai bambini di 5 anni con lo scopo di renderli consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria e di stimolarli all'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese attraverso attività divertenti, creative e di ascolto. La prospettiva del laboratorio non è il raggiungimento di una competenza linguistica ma quella di aiutare il bambino a sviluppare le abilità di ascolto, di comprensione e ad interiorizzare significati di alcune parole ed espressioni in una lingua diversa dalla propria. Inoltre il laboratorio intende creare familiarità con i ritmi e i suoni della lingua inglese



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Superamento delle criticità negli esiti di sviluppo relativi all'Identità, all'Autonomia e alle Competenze Trasversali (emotive e relazionali) per tutti i bambini.

### Traguardo

aumentare la percentuale di bambini che mostrano autonomia nell'organizzazione delle attività e sanno esprimere e gestire positivamente le proprie emozioni e le relazioni con i pari.

### Risultati attesi

---

- Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e gratificante □
- Sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico diverso da quello materno - Arricchire il vocabolario con termini nuovi e legati a contesti culturali diversi □
- Arricchire lo sviluppo cognitivo del bambino e sviluppare le capacità di comprensione globale, di ascolto e le abilità comunicative □
- Stimolare la curiosità

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● English more

---

- Il progetto di potenziamento della lingua inglese si presenta come un ulteriore approfondimento dello studio di questa lingua, ritenuta oggi fondamentale strumento di comunicazione internazionale. Il progetto prevede un vero e proprio laboratorio linguistico all'interno del quale l'allievo possa sviluppare le abilità di ascolto, comprensione ed espressione nella lingua straniera - Ampliando il vocabolario in suo possesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

**Priorità**

Equità e Omogeneità Formativa Solidità della Preparazione in Uscita  
Consolidamento nella Primaria



### Traguardo

Ridurre la variabilità nel passaggio dalla V Primaria alla III Secondaria I Grado  
Portare i risultati INVALSI in II Secondaria II Grado ad essere in linea o superiori alla media regionale/nazionale in Italiano e Matematica. Aumentare il delta di crescita tra la Classe II e la Classe V della Primaria, portando i risultati medi di V Primaria ad e

### Risultati attesi

---

- Arricchimento lessicale. - Acquisizione di strutture linguistiche. - Miglioramento della pronuncia e dell'intonazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

### ● CLIL

---

L'attività CLIL che verrà proposta nella sede scolastica del plesso di Condofuri sarà frutto della progettazione di un percorso didattico che vede l'uso della lingua inglese in modo integrato e complementare con la disciplina curricolare scienze. Il CLIL (Content and Language integrated learning) è un approccio metodologico che consiste nel trasmettere contenuti disciplinari in una lingua straniera. Questo favorisce il raggiungimento di obiettivi cognitivi (comprensione e acquisizione di concetti dell'area non strettamente linguistica) e obiettivi linguistici (l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali)



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Equità e Omogeneità Formativa Solidità della Preparazione in Uscita  
Consolidamento nella Primaria

#### Traguardo

Ridurre la variabilità nel passaggio dalla V Primaria alla III Secondaria I Grado  
Portare i risultati INVALSI in II Secondaria II Grado ad essere in linea o superiori alla media regionale/nazionale in Italiano e Matematica. Aumentare il delta di crescita tra la Classe II e la Classe V della Primaria, portando i risultati medi di V Primaria ad e

## Risultati attesi

---

- Miglioramento della conoscenza della lingua inglese - Acquisizione e potenziamento delle capacità cognitive necessarie per l'apprendimento nella lingua straniera - Acquisizione dei concetti legati agli argomenti trattati in lingua inglese - Acquisizione delle capacità comunicative

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● TEATRO IN LINGUA INGLESE E FRANCESE

- Potenziare le competenze linguistiche orali di produzione: - Imparare ad usare una lingua per imparare; - Memorizzare gradualmente: - Saper collegare il linguaggio visivo al linguaggio verbale.; - Saper riutilizzare autonomamente i contenuti appresi in attività di produzione scritta; - Apprendere elementi lessicali in L1 e L2 collegati ad argomenti letterari; - Saper collocare l'opera nel contesto storico-culturale di riferimento: - Migliorare la comunicazione stimolando l'ascolto reciproco; - Coinvolgere gli alunni nella fruizione di un'attività in lingua inglese e francese; - Conoscere ed ampliare il lessico;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Miglioramento dell'Efficacia Didattica per il Superamento dello Svantaggio Socio-Economico Riallineamento della Valutazione Interna e Contrasto alla Dispersione Implicita Riduzione della Disparità di Opportunità Formative tra i Plessi/Sezioni

#### Traguardo

Riallineare l'efficacia della scuola portando il punteggio INVALSI atteso a zero o positivo in almeno due Prove . Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 3, 4 e 5 INVALSI nella SSIG Ridurre la discrepanza tra i risultati della valutazione interna (voto finale) e i e i risultati delle Prove INVALSI Ridurre la variabilità

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Equità e Omogeneità Formativa Solidità della Preparazione in Uscita Consolidamento nella Primaria

#### Traguardo

Ridurre la variabilità nel passaggio dalla V Primaria alla III Secondaria I Grado Portare i risultati INVALSI in II Secondaria II Grado ad essere in linea o superiori alla media regionale/nazionale in Italiano e Matematica. Aumentare il delta di crescita



tra la Classe II e la Classe V della Primaria, portando i risultati medi di V Primaria ad e

### Risultati attesi

---

- Inclusione di alunni BES/DSA e con disabilità; - Offrire occasioni di utilizzo della lingua in contesti concreti; - Creare situazioni positive e ricche di stimoli; - Migliorare la motivazione dei alunni nell'apprendimento della lingua straniera - Conseguire standard formativi più elevati

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Teatro
------	--------

## ● I GLOSSA DIKIMA

---

Potenziare lo sviluppo cognitivo dell'alunno, offrendogli un altro strumento di organizzazione delle conoscenze e della comunicazione linguistica, favorendo lo sviluppo dell'identità culturale di appartenenza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Equità e Omogeneità Formativa Solidità della Preparazione in Uscita  
Consolidamento nella Primaria

#### Traguardo

Ridurre la variabilità nel passaggio dalla V Primaria alla III Secondaria I Grado  
Portare i risultati INVALSI in II Secondaria II Grado ad essere in linea o superiori alla media regionale/nazionale in Italiano e Matematica. Aumentare il delta di crescita tra la Classe II e la Classe V della Primaria, portando i risultati medi di V Primaria ad e

#### Risultati attesi

---

- Conoscere, consolidare ed ampliare il lessico e le principali strutture linguistiche del Greco di Calabria.
- Introdurre gli alunni alla conoscenza del patrimonio demo-etnico-antropologico dell'Area Greca.
- Favorire un atteggiamento positivo verso l'apprendimento di una lingua minoritaria.
- Rendere coscienti gli alunni che la lingua minoritaria è un ulteriore strumento di



comunicazione. • Favorire negli alunni un atteggiamento di comprensione e apertura nei confronti di chi parla una lingua diversa. • Aiutare ad arricchire lo sviluppo cognitivo dell'alunno, offrendogli un altro strumento di organizzazione delle conoscenze e della comunicazione linguistica. • Permettere al bambino di comunicare con altri attraverso una lingua diversa dalla propria. • Avviare l'alunno, attraverso lo strumento linguistico, alla comprensione di altre culture. • Favorire lo sviluppo dell'identità culturale dell'area di appartenenza.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Corpo in movimento ... Emozioni in gioco

Il progetto educativo che mira a sviluppare nei bambini la consapevolezza, l'uso e la gestione del proprio corpo, favorendo lo sviluppo motorio, cognitivo, emotivo e relazionale attraverso il gioco e l'esperienza diretta. Attraverso attività ludico-motorie guidate e spontanee, e in forma di piccola gara creando quell'atmosfera di gioia e competitività importanti per stimolare gli schemi motori di base, la motricità fine e globale, la percezione dello spazio e del tempo, la comunicazione non verbale, e il piacere di stare insieme nel movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Superamento delle criticità negli esiti di sviluppo relativi all'Identità, all'Autonomia e alle Competenze Trasversali (emotive e relazionali) per tutti i bambini.

### Traguardo

umentare la percentuale di bambini che mostrano autonomia nell'organizzazione delle attività e sanno esprimere e gestire positivamente le proprie emozioni e le relazioni con i pari.

## Risultati attesi

---

Stimolare il controllo delle posizioni statiche e dinamiche e dei movimenti dello spazio in relazione al suono al tempo. Incoraggiare i bambini ad avere sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie da soli e in relazione agli altri nello spazio circostante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● Piacere invalsi

---

Esercitazioni finalizzate a supporto degli alunni per lo svolgimento delle prove INVALSI con rinforzo dell'area linguistica e logico - matematico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Equità e Omogeneità Formativa Solidità della Preparazione in Uscita

Consolidamento nella Primaria



### Traguardo

Ridurre la variabilità nel passaggio dalla V Primaria alla III Secondaria I Grado  
Portare i risultati INVALSI in II Secondaria II Grado ad essere in linea o superiori alla media regionale/nazionale in Italiano e Matematica. Aumentare il delta di crescita tra la Classe II e la Classe V della Primaria, portando i risultati medi di V Primaria ad e

### Risultati attesi

---

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche - Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Verso le prove Invalsi

---

Il progetto propone agli alunni un percorso didattico che li porti a potenziare le loro competenze attraverso il potenziamento delle quattro abilità: READING-SPEAKING-LISTENING- WRITING, al fine dello svolgimento delle Prove Invalsi. Saranno svolte attività di reading e listening dando maggiore attenzione al rinforzo dell'abilità di listening, in quanto presenta maggiore criticità. Verranno effettuate simulazione di attività strutturate sul modello INV ALSI.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza



## Priorità

Equità e Omogeneità Formativa Solidità della Preparazione in Uscita  
Consolidamento nella Primaria

## Traguardo

Ridurre la variabilità nel passaggio dalla V Primaria alla III Secondaria I Grado  
Portare i risultati INVALSI in II Secondaria II Grado ad essere in linea o superiori alla media regionale/nazionale in Italiano e Matematica. Aumentare il delta di crescita tra la Classe II e la Classe V della Primaria, portando i risultati medi di V Primaria ad e

## Risultati attesi

---

- Acquisizione di competenze culturali volte a favorire l'integrazione europea, per un'educazione linguistica integrata, trasversale, plurilingue, democratica. - Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali. - Rinforzo grammaticale di strutture già studiate dagli alunni. - Arricchimento del lessico e potenziamento delle abilità di ascolto, comunicative, di lettura e comprensione dei testi.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Aula informatica
<b>Aule</b>	Aula generica



## ● Piacere invalsi

---

Esercitazioni finalizzate a supporto degli alunni per lo svolgimento delle prove INVALSI con rinforzo dell'area linguistica e logico - matematico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Equità e Omogeneità Formativa Solidità della Preparazione in Uscita

Consolidamento nella Primaria



### Traguardo

Ridurre la variabilità nel passaggio dalla V Primaria alla III Secondaria I Grado  
Portare i risultati INVALSI in II Secondaria II Grado ad essere in linea o superiori alla media regionale/nazionale in Italiano e Matematica. Aumentare il delta di crescita tra la Classe II e la Classe V della Primaria, portando i risultati medi di V Primaria ad e

### Risultati attesi

---

Consolidamento degli obiettivi di apprendimento e preparazione ottimale per le prove INVALSI.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● RECUPERO E POTENZIAMENTO D'ITALIANO E MATEMATICA

---

Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico individualizzato gruppi di alunni che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno in reale e positivo sviluppo. Attraverso la formazione di piccoli gruppi di lavoro si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Equità e Omogeneità Formativa Solidità della Preparazione in Uscita  
Consolidamento nella Primaria



### Traguardo

Ridurre la variabilità nel passaggio dalla V Primaria alla III Secondaria I Grado  
Portare i risultati INVALSI in II Secondaria II Grado ad essere in linea o superiori alla media regionale/nazionale in Italiano e Matematica. Aumentare il delta di crescita tra la Classe II e la Classe V della Primaria, portando i risultati medi di V Primaria ad e

### Risultati attesi

---

Miglioramento delle capacità di attenzione e di concentrazione. Approfondimento, recupero e potenziamento delle conoscenze e delle abilità logico-matematiche e linguistiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Ma che musica!!! (l'attività d'orchestra per sviluppare la creatività)

---

L'attività di musica d'insieme è una degli eventi che maggiormente caratterizzano la Scuola Secondaria ad Indirizzo Musicale. Tra le molte cose che si potrebbero dire a proposito dell'attività di musica d'insieme, si può sottolineare innanzitutto come essa sia un'attività di relazione: suonare in orchestra significa principalmente mettere il suono del proprio strumento o della propria voce in relazione con altri suoni o voci e cioè rapportare se stessi ad altre persone. Essa coinvolge tutti gli aspetti della relazione interpersonale: condivisione di sensazioni, percezione del confine tra sé e gli altri, affermazione di sé nel rispetto degli altri, espressione di sentimenti comuni, rappresentazione simbolica di conflitti. interazione mediante stimoli sonori reciproci, condivisione di un comune intento comunicativo verso il pubblico,



capacità di collaborare in funzione di uno scopo comune. Il musicista che per la prima volta suona in orchestra, quando considera il suono del proprio strumento come espressione di sé, naturalmente portato a percepire il significato profondo del far musica insieme. e ben presto si rende conto della non immediata integrazione tra sé e l'orchestra in cui si trova. e delle difficoltà che incontra. Ciò è. in genere, di grande stimolo sia per lo studio individuale che per lo sviluppo di quelle abilità più specifiche della musica di insieme. A volte in orchestra, alunni di grande sensibilità musicale, e quindi ben motivati, si incontrano con compagni meno consapevoli dei compiti assegnati: la musica d'insieme li porterà a migliorare i rapporti interpersonali nel rispetto delle capacità musicali altrui.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento dell'Efficacia Didattica per il Superamento dello Svantaggio Socio-Economico Riallineamento della Valutazione Interna e Contrasto alla Dispersione Implicita Riduzione della Disparita' di Opportunita' Formative tra i Plessi/Sezioni

### Traguardo

Riallineare l'efficacia della scuola portando il punteggio INVALSI atteso a zero o positivo in almeno due Prove . Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 3, 4 e 5 INVALSI nella SSIG Ridurre la discrepanza tra i risultati della valutazione interna (voto finale) e i e i risultati delle Prove INVALSI Ridurre la variabilita

## Risultati attesi

---

Partendo dal presupposto che l'attività di musica d'insieme serve a trasmettere l'amore per la musica e per il far musica ai ragazzi attraverso essa ci sarà: - La condivisione del linguaggio: il ragazzo che suona in orchestra capirà cosa sta facendo e i perché. - La condivisione del piacere del far musica: ogni musicista proverà soddisfazione nel suonare, anche quando si tratta di una semplice parte di accompagnamento. - Fiducia reciproca tra tutti partecipanti all' attività: gli alunni dovranno confidare nel fatto che gli sforzi di ciascuno porteranno a buoni risultati comuni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
------	-------



Teatro

Anfiteatro

## ● AVVICINAMENTO ALLO STRUMENTO MUSICALE

---

- Avvicinamento dei bambini agli strumenti musicali per un primo approccio pratico al fare musica; - Sviluppo della coordinazione motoria, del movimento, delle capacità percettivo-espressive, delle abilità relative a varie tecniche strumentali, del senso del ritmo e della capacità di ascoltarsi e di ascoltare. - Promozione dell'orientamento musicale inteso come capacità di individuare i propri interessi, le motivazioni e le abilità anche in vista della prosecuzione degli studi musicali nella scuola secondaria di I Grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento dell'Efficacia Didattica per il Superamento dello Svantaggio Socio-Economico Riallineamento della Valutazione Interna e Contrasto alla Dispersione Implicita Riduzione della Disparità di Opportunità Formative tra i Plessi/Sezioni

### Traguardo

Riallineare l'efficacia della scuola portando il punteggio INVALSI atteso a zero o positivo in almeno due Prove . Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 3, 4 e 5 INVALSI nella SSIG Ridurre la discrepanza tra i risultati della valutazione interna (voto finale) e i e i risultati delle Prove INVALSI Ridurre la variabilità

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Equità e Omogeneità Formativa Solidità della Preparazione in Uscita Consolidamento nella Primaria



## Traguardo

Ridurre la variabilità nel passaggio dalla V Primaria alla III Secondaria I Grado  
Portare i risultati INVALSI in II Secondaria II Grado ad essere in linea o superiori alla media regionale/nazionale in Italiano e Matematica. Aumentare il delta di crescita tra la Classe II e la Classe V della Primaria, portando i risultati medi di V Primaria ad e

## Risultati attesi

Fornire un'occasione di esperienza e conoscenza, per quanto embrionale, degli strumenti musicali inseriti nel curriculum della sezione ad indirizzo musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
	Anfiteatro

## ● CARLO ACUTIS IL SANTO DEL DIGITALE

L'obiettivo delle attività che seguono è quello di far conoscere ai ragazzi la figura di Carlo Acutis e di fargli capire che Carlo Acutis era come loro, un ragazzo normale con tante passioni, paure, sogni e desideri. Grazie alle sue abilità con il computer, realizza un sito internet con una mostra sui miracoli eucaristici, mostrando una prospettiva nuova della fede e della santità.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Equità e Omogeneità Formativa Solidità della Preparazione in Uscita  
Consolidamento nella Primaria

#### Traguardo

Ridurre la variabilità nel passaggio dalla V Primaria alla III Secondaria I Grado  
Portare i risultati INVALSI in II Secondaria II Grado ad essere in linea o superiori alla media regionale/nazionale in Italiano e Matematica. Aumentare il delta di crescita tra la Classe II e la Classe V della Primaria, portando i risultati medi di V Primaria ad e

## Risultati attesi

---

Aiutare e favorire comportamenti rispettosi quando si sta online o si naviga in Internet, con



L'obiettivo di rendere la Rete un luogo accogliente e sicuro per tutti, offrendo spunti alla comunità educante che permettono di impostare e gestire il rapporto figli-Rete sulla base della fiducia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Un fiore per il borgo

Le associazioni Poliscin APS e Thétis APS, unite da spirito di collaborazione per la valorizzazione del centro storico di Palizzi, organizzano e promuovono sempre più iniziative con l'obiettivo di far rivivere il paese. A tal proposito il progetto "Un fiore per il borgo" punta a coinvolgere tutte le classi della Scuola Primaria di Palizzi con il fine di trasmettere ed educare i giovani studenti al vivere civile all'interno di una comunità di cui sono parte integrante, certi di coltivare piccoli cittadini, che saranno uomini di domani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Equità e Omogeneità Formativa Solidità della Preparazione in Uscita  
Consolidamento nella Primaria

#### Traguardo

Ridurre la variabilità nel passaggio dalla V Primaria alla III Secondaria I Grado  
Portare i risultati INVALSI in II Secondaria II Grado ad essere in linea o superiori alla media regionale/nazionale in Italiano e Matematica. Aumentare il delta di crescita tra la Classe II e la Classe V della Primaria, portando i risultati medi di V Primaria ad e

## Risultati attesi

---

Il suddetto progetto prevede l'impegno da parte degli alunni di piantare i semi dei fiori e curarli finché saranno pronti per essere ripiantati nelle zone verdi del borgo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● **Decoro Urbano Diamo tutti una mano: un fiore per il borgo**

Come ormai da alcuni anni la Sc. Sec. di Palizzi seguendo le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, aderisce al progetto proposto dal FAI, le cui finalità sono:

- Educare le nuove generazioni a riconoscere il valore culturale dei luoghi di storia, arte e natura presenti nel territorio, imparando a individuare e far emergere la loro identità unica e originale, e il significato che rivestono per le generazioni passate, presenti e future.
- Coinvolgere le nuove generazioni in un progetto di service learning, che consenta agli studenti di diventare cittadini attivi e responsabili, capaci di mettere le proprie competenze

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento dell'Efficacia Didattica per il Superamento dello Svantaggio Socio-Economico Riallineamento della Valutazione Interna e Contrasto alla Dispersione Implicita Riduzione della Disparità di Opportunità Formative tra i Plessi/Sezioni

### Traguardo

Riallineare l'efficacia della scuola portando il punteggio INVALSI atteso a zero o positivo in almeno due Prove . Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 3, 4 e 5 INVALSI nella SSIG Ridurre la discrepanza tra i risultati della valutazione interna (voto finale) e i e i risultati delle Prove INVALSI Ridurre la variabilità

Risultati attesi

---

Il concorso propone alle scuole di progettare delle azioni realizzabili di rigenerazione urbana\*, intese come proposte finalizzate alla riqualificazione\* e valorizzazione degli spazi pubblici della città, seguendo un percorso a tappe così strutturato: 1. Individuazione di un luogo del proprio territorio di particolare valore identitario\* per i cittadini o ritenuto importante dagli studenti; 2. Riconoscimento dello spirito del luogo\*, ovvero delle caratteristiche che rendono quel luogo unico e identitario per i cittadini, nel rispetto della sua essenza profonda, unica e caratteristica; analisi di eventuali criticità, elementi di rischio e possibilità di miglioramento; 3. indagine sui bisogni della comunità rispetto al luogo scelto; 4. Creazione dell'elaborato finale con il progetto di rigenerazione.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

## ● Amici della terra - Piccoli gesti per un grande cambiamento

Obiettivi generali: - Sviluppare una prima consapevolezza ambientale. - Promuovere comportamenti ecosostenibili. - Conoscere l'ambiente naturale circostante. - Stimolare curiosità e senso di responsabilità verso la natura. Obiettivi specifici: - Riconoscere gli elementi della natura (alberi, animali, acqua, ecc.). - Comprendere l'importanza del riciclo e della riduzione dei rifiuti. - Conoscere L'importanza dell'acqua e dell'aria pulita. - Partecipare attivamente alla cura di un piccolo spazio verde. - Sviluppare collaborazione, rispetto e ascolto durante le attività di gruppo. - Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della - Legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. - Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. - Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Equità e Omogeneità Formativa Solidità della Preparazione in Uscita  
Consolidamento nella Primaria

#### Traguardo

Ridurre la variabilità nel passaggio dalla V Primaria alla III Secondaria I Grado  
Portare i risultati INVALSI in II Secondaria II Grado ad essere in linea o superiori alla media regionale/nazionale in Italiano e Matematica. Aumentare il delta di crescita tra la Classe II e la Classe V della Primaria, portando i risultati medi di V Primaria ad e

## Risultati attesi

---

Attraverso questo progetto, le insegnanti si aspettano di sensibilizzare gli alunni sulla tematica



ambientale e sulla problematica dell'inquinamento. Promuovere il rispetto per la natura, la comprensione dell'importanza del riciclo e dell'uso consapevole dell'acqua, lo sviluppo di un senso di responsabilità e collaborazione negli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Aula generica

## ● Educare alla Solidarietà e alla Pace – “La Partita del Cuore”

Il progetto mira a promuovere il valore della pace, intesa come rispetto reciproco, ascolto e costruzione di relazioni positive, fondamenta per una convivenza serena e responsabile. In questa prospettiva, il percorso educativo si propone, altresì, di favorire il dialogo e la cooperazione, sostenendo l'empatia e l'inclusione e incoraggiando gli studenti a sviluppare un senso di appartenenza a un'umanità comune e ad assumersi responsabilità verso gli altri. Partendo dalla quotidianità scolastica, si punta a riconoscere e valorizzare le diversità per costruire una cittadinanza attiva e consapevole. Le attività previste includono momenti didattici, una manifestazione conclusiva (“La Partita del Cuore”) e l'adozione a distanza di una bambina. Si tratta di iniziative concrete che offriranno agli alunni esperienze significative legate al dono, alla gratuità e alla condivisione. Gli studenti saranno guidati alla scoperta di progetti di aiuto e sviluppo a favore dell'infanzia e potranno conoscere le organizzazioni impegnate nella ricerca scientifica, nella tutela dei diritti umani e nel sostegno dei più piccoli. Il valore centrale che si desidera trasmettere è l'umanità, troppo spesso offuscata dall'indifferenza e dall'egocentrismo della società contemporanea.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Miglioramento dell'Efficacia Didattica per il Superamento dello Svantaggio Socio-Economico Riallineamento della Valutazione Interna e Contrasto alla Dispersione Implicita Riduzione della Disparità di Opportunità Formative tra i Plessi/Sezioni

#### Traguardo



Riallineare l'efficacia della scuola portando il punteggio INVALSI atteso a zero o positivo in almeno due Prove . Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 3, 4 e 5 INVALSI nella SSIG Ridurre la discrepanza tra i risultati della valutazione interna (voto finale) e i e i risultati delle Prove INVALSI Ridurre la variabilità

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Equità e Omogeneità Formativa Solidità della Preparazione in Uscita  
Consolidamento nella Primaria

### Traguardo

Ridurre la variabilità nel passaggio dalla V Primaria alla III Secondaria I Grado  
Portare i risultati INVALSI in II Secondaria II Grado ad essere in linea o superiori alla media regionale/nazionale in Italiano e Matematica. Aumentare il delta di crescita tra la Classe II e la Classe V della Primaria, portando i risultati medi di V Primaria ad e

## Risultati attesi

Promuovere la crescita personale, educativa, sociale e civica attraverso attività di solidarietà incentrate su temi come l'adozione a distanza, l'inclusione sociale, l'accoglienza e l'integrazione, la cittadinanza e la partecipazione democratica, con un chiaro valore aggiunto europeo. Integrare il principio della pace come fondamento: promuovere la risoluzione non violenta dei conflitti, il dialogo interculturale, la convivenza pacifica, la giustizia sociale e il rispetto dei diritti umani. L'obiettivo è guidare i discenti verso lo sviluppo di una cittadinanza consapevole, attraverso esperienze di lavoro di gruppo, riflessione critica, elaborazione di regole comuni e proposte concrete, per scoprire l'altra faccia del diritto: la responsabilità. In questo percorso, la pace diventa pratica quotidiana: saper accogliere le differenze, ascoltare prospettive diverse, mediare conflitti, costruire ponti di comprensione, collaborare per il bene comune.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Calcetto

Palestra



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento - Ambienti per la didattica digitale integrata  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta a docenti di vari ordini di scuola. Si prevedono percorsi formativi di collaborazione attiva sia tra docenti dello stesso ordine di scuola, che di ordini di scuole diverse volti a favorire lo scambio di conoscenze e competenze.

Al termine degli incontri di formazione i docenti dovranno essere in grado di

- saper creare e gestire una classe virtuale con la piattaforma Moodle. Saper utilizzare strumenti digitali per elaborare mappe concettuali e/o mentali.
- Saper conservare e condividere materiali in cloud.
- Utilizzare Moodle per lo scambio di materiali, la loro condivisione e la cooperazione.
- Saper creare e gestire un blog

Titolo attività: Accesso alla rete  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola

Titolo attività: Registro elettronico  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Formazione all'utilizzo registro elettronico ( per i nuovi docenti del nostro istituto)

Titolo attività: Il profilo digitale dei docenti  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Associare un profilo digitale ad ogni docente dell'Istituto in coerenza con un sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il pensiero computazionale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'attività coinvolge gli studenti dell'Istituto Comprensivo e ha come obiettivo quello di formare gli stessi ai concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione, usando strumenti di facile utilizzo e che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer. Al termine del percorso gli studenti avranno acquisito un'appropriata educazione al pensiero computazionale



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

che va al di là dell'iniziale alfabetizzazione digitale.

Titolo attività: Curricolo e  
imprenditorialità

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E  
LAVORO

- Un curricolo per l'imprenditorialità (digitale)

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Utilizzo di piattaforme di elearning per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/ apprendimento

Titolo attività: Contenuti didattici  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in  
ogni scuola  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PNSD e da quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

di Istituto.

Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD".

Si tratta quindi di una figura di sistema e non di supporto tecnico (su quest'ultimo infatti il PNSD prevede un'azione finanziata a parte per la creazione di un Pronto Soccorso Tecnico, la #26, le cui modalità attuative saranno dettagliate in un momento successivo).

Titolo attività: Attività didattiche  
innovative  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Utilizzo del cloud d'Istituto per favorire la condivisione e la comunicazione tra i membri della comunità scolastica - relativa formazione ed implementazione

## **Approfondimento**

---

In coerenza con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e in risposta alle Linee Guida Ministeriali (MIM) sull'utilizzo etico e consapevole delle tecnologie emergenti, l'Istituto Comprensivo ha elaborato e adottato il "Piano per l'Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale". Questo Piano rappresenta l'integrazione strategica più recente delle politiche digitali d'Istituto e stabilisce il quadro di riferimento per l'impiego dell'IA nella didattica e nell'amministrazione.



Il Piano formalizza l'Istituzione di un **Gruppo di Lavoro IA (GdL-IA)** con il compito di redigere il Regolamento d'Istituto sull'IA (integrato al PTOF) e assicurare la conformità alle normative (es. D.M. n. 166/2025 e GDPR/AI Act) . Prevede la **Formazione Obbligatoria** del personale (anche tramite PNRR/Scuola Futura) , focalizzata sull'uso didattico consapevole (es. *Prompt engineering* e valutazione dell'affidabilità delle fonti IA) e sulla gestione etica dei dati. L'IA viene introdotta nel Curricolo in modo graduale e mirato, dal potenziamento del **pensiero computazionale** nell'Infanzia (es. robotica educativa) alla **creazione di storie/immagini generate da IA** nella Secondaria di I Grado, utilizzando l'IA come **assistente alla ricerca e alla sintesi**. L'uso dell'IA è potenziato per supportare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e per l'eccellenza, attraverso strumenti di **sintesi vocale avanzata** e l'offerta di **materiali didattici su misura** . Il Piano orienta la revisione dei metodi di valutazione, incoraggiando prove che richiedano **criticità, analisi e creatività** , dove l'IA è una fonte e non l'autore del lavoro. Il Piano IA è concepito come un **documento dinamico** che verrà costantemente monitorato e aggiornato in base all'evoluzione normativa (es. l'applicazione finale dell'AI Act) e ai risultati delle sperimentazioni interne . Esso costituisce la base per le future azioni di innovazione digitale dell'Istituto.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

BOVA MARINA V.DALMAZIO D'ANDREA - RCAA85201A

INFANZIA "V. ALAMPI" - RCAA85202B

CONDOFURI V.MADONNA DELLA PACE - RCAA85203C

CONDOFURI FRAZ. LUGARA' - RCAA85204D

BRANCALEONE CAP.V.MILITE IGNOTO - RCAA85205E

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione prevede: - un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; - momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; - un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il decreto n° 92/2019 prevede, all'articolo 3 comma 4, che l'insegnamento dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. "Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi; tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia) L'Istituto assicura agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. [Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012]. La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [D.P.R.22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1] Così definito, il comportamento non è riducibile alla solo "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. criteri di valutazione della DDI: vengono elaborati dal Collegio Docenti

### **Allegato:**

Valutazione Infanzia.pdf

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

BOVA M.-CONDOF.-BRANC.-BRUZZANO - RCIC85200D

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione prevede: - un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; - momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; - un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica



## **Allegato:**

Valutazione Infanzia griglie 24-25 \_Protocollo.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il decreto n° 92/2019 prevede, all'articolo 3 comma 4, che l'insegnamento dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. "Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi; tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica."

## **Allegato:**

griglia di valutazione CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

L'Istituto assicura agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. [Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012]. La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [D.P.R.22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1] Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.



criteri di valutazione della DDI: vengono elaborati dal Collegio Docenti

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

PRIMARIA La valutazione viene espressa con voto con valore alfabetico e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola Primaria. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno verranno presi in esame i fattori interagenti: - il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita); - i risultati delle prove e i lavori prodotti; - le osservazioni relative alle competenze trasversali; - il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate; - l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe; - l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative; - quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva. SSIG Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017 La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

PRIMARIA La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni "viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Nella Scuola Primaria la valutazione del comportamento degli alunni è riferito ai seguenti elementi: - frequenza regolare e partecipazione alle attività didattiche; - rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico; - rispetto delle norme di sicurezza e delle regole di vita scolastica; - uso di linguaggio decoroso e rispettoso SSIG La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo 1 grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Per la valutazione del "comportamento" gli indicatori stabiliti



sono i seguenti: •Rispetto delle regole e autocontrollo • comportamento rispettoso e consapevole verso le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto • dominio e padronanza delle proprie azioni e reazioni. Partecipazione • capacità di collaborazione attiva e proficua con interventi di aiuto verso i compagni nelle attività educativo-didattiche proposte dagli insegnanti. • rispetto e valorizzazione dell'identità altrui • competenza nella costruzione di rapporti efficaci e collaborativi con compagni e insegnanti

## **Allegato:**

I.C. di Bova Marina- RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Vengono elaborati e approvati dal Collegio dei docenti

## **Allegato:**

Rubriche valutative\_ Scuola Primaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Vengono elaborati e approvati dal Collegio dei docenti

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---



MONSIGNOR D'ANDREA" BOVA M. - RCMM85201E  
FRAZ. MARINA (PALIZZI) - RCMM85202G  
"VITTORIO BACHELET" CONDOFURI M - RCMM85203L  
VIA V.EMANUELE III -BRANCALEONE - RCMM85204N  
ALIGHIERI (BRUZZANO ZEFFIRIO) - RCMM85205P

## **Criteri di valutazione comuni**

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017 La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno verranno presi in esame i fattori interagenti: - il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita); - i risultati delle prove e i lavori prodotti; - le osservazioni relative alle competenze trasversali; - il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate; - l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe; - l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative; - quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il decreto n° 92/2019 prevede, all'articolo 3 comma 4, che l'insegnamento dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. "Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi; tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica."



## **Allegato:**

griglia di valutazione CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo 1 grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Per la valutazione del "comportamento" gli indicatori stabiliti sono i seguenti: •Rispetto delle regole e autocontrollo • comportamento rispettoso e consapevole verso le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto • dominio e padronanza delle proprie azioni e reazioni. Partecipazione • capacità di collaborazione attiva e proficua con interventi di aiuto verso i compagni nelle attività educativo-didattiche proposte dagli insegnanti. • rispetto e valorizzazione dell'identità altrui • competenza nella costruzione di rapporti efficaci e collaborativi con compagni e insegnanti

## **Allegato:**

RUBRICA\_DI\_VALUTAZIONE\_DEL\_COMPORAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Vengono elaborati e approvati dal Collegio dei docenti

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**



Vengono elaborati e approvati dal Collegio dei docenti

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

CORRADO ALVARO - RCEE85202L

PALIZZI MARINA - RCEE85203N

CONDOFURI MARINA - RCEE85204P

S. CARLO - RCEE85205Q

CAPOLUOGO VIA ZELANTE - RCEE85206R

CAPOLUOGO VIA NAPOLI - RCEE85207T

BRUZZANO CAPOLUOGO - RCEE85208V

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione viene espressa con voto con valore alfabetico e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola Primaria. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno verranno presi in esame i fattori interagenti: - il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita); - i risultati delle prove e i lavori prodotti; - le osservazioni relative alle competenze trasversali; - il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate; - l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe; - l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative; - quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.



## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il decreto n° 92/2019 prevede, all'articolo 3 comma 4, che l'insegnamento dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. "Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi; tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica."

### **Allegato:**

griglia di valutazione CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Criteria di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni "viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Nella Scuola Primaria la valutazione del comportamento degli alunni è riferito ai seguenti elementi: - frequenza regolare e partecipazione alle attività didattiche; - rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico; - rispetto delle norme di sicurezza e delle regole di vita scolastica; - uso di linguaggio decoroso e rispettoso

### **Allegato:**

RUBRICA\_DI\_VALUTAZIONE\_DEL\_COMPORAMENTO.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**



Vengono elaborati e deliberati dal Collegio docenti



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'Istituto Comprensivo Bova Marina-Condofuri-Brancaleone-Bruzzano accoglie e attua le norme vigenti in materia di inclusione scolastica al fine di rispondere in modo efficace ai Bisogni Educativi Speciali di un'utenza al quanto variegata: alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, alunni con disturbi specifici dell'apprendimento ai sensi della L.170/2010, alunni con deficit dell'attenzione e iperattività o ADHD secondo le C.M. 15/06/2010 e 20/03/2012 e alunni con disturbo del linguaggio e con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale secondo la Direttiva ministeriale 27/12/2012. La coesistenza dei tre ordini scolastici, Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado, comporta una verticalizzazione del curriculum, una continuità e una gradualità delle proposte didattiche. Gli obiettivi formativi, le strategie metodologiche, le proposte progettuali, le scelte organizzative sono finalizzati alla piena valorizzazione delle potenzialità degli alunni e alla loro traduzione in conoscenze, abilità e competenze per la realizzazione del personale progetto di vita.

Nell'ottica dell'inclusione l'obiettivo precipuo del nostro Istituto è promuovere l'accoglienza e la valorizzazione della diversità come risorsa e garantire il successo formativo per tutti gli alunni e le alunne nel pieno rispetto dei Bisogni Educativi Speciali di ciascuno. Perseguire tale obiettivo implica la scelta oculata di strategie, procedure e buone pratiche educative e didattiche volte a favorire un'inclusione di qualità di cui il Dirigente scolastico si fa garante.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'Istituto dimostra un eccezionale impegno nella sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione, con percentuali di adozione altissime, spesso superiori ai riferimenti nazionali. Questo forte approccio culturale è supportato dai risultati raggiunti di riduzione di ogni forma di discriminazione, del bullismo e cyberbullismo e maggiore consapevolezza nella gestione dei conflitti. C'è un elevato e strutturato coinvolgimento di soggetti esterni (famiglie, enti, associazioni) sia nell'elaborazione che nell'attuazione dei processi di inclusione, superando i riferimenti nazionali e regionali. L'utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per BES è altissimo garantendo un approccio valutativo omogeneo. L'uso di materiali compensativi di tipo analogico è quasi universale e l'uso di software compensativi è ben diffuso. L'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi è la principale modalità di recupero, dimostrando l'integrazione degli interventi nella didattica ordinaria. La scuola mostra una propensione all'eccellenza e alla



valorizzazione delle potenzialita' attraverso: Partecipazione a gare o competizioni esterne, dati che superano significativamente i riferimenti nazionali e regionali, indicando un forte focus sulla valorizzazione del merito. L'organizzazione di corsi/progetti in orario extra-curricolare per il potenziamento e' molto alta.

Punti di debolezza:

Il dato sulle Attivita' di continuita' specifiche per BES e' significativamente basso nella Scuola dell'Infanzia, molto inferiore ai riferimenti regionali e nazionali. Questo crea una debolezza critica nel raccordo tra Infanzia e Primaria per gli alunni con bisogni speciali. L'utilizzo di protocolli di accoglienza e osservazione/monitoraggio per BES e' poco diffuso nell'Infanzia. Questo si collega alla debolezza gia' emersa sulla progettazione di itinerari per BES in Infanzia, indicando una mancanza di strutturazione formale per l'individuazione precoce dei bisogni. Le percentuali di Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche degli alunni sono significativamente inferiori ai riferimenti nazionali in tutti i gradi. Nonostante la forte sensibilizzazione, la formazione tecnica e specialistica dei docenti sull'inclusione risulta insufficiente. L'utilizzo di software specifici per disabilita' e' ben al di sotto dei riferimenti nazionali in Primaria e Secondaria. Questo suggerisce una potenziale difficolta' nell'adottare le tecnologie piu' avanzate e personalizzate per gli alunni con disabilita' e DSA. Il forte ricorso ad azioni di recupero (gruppi di livello, corsi pomeridiani) contrasta con l'evidenza di bassa efficacia didattica relativa e la grave polarizzazione/disomogeneita' didattica. Questo suggerisce che le azioni di recupero (pur formalmente presenti) non sono sufficientemente efficaci nel colmare i gap di apprendimento di base per la maggior parte della popolazione studentesca.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'Istituto; contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe; educatori professionali, referente BES. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali. Gli educatori professionali promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità che favoriscono l'autonomia unitamente al docente in servizio in contemporanea. Il Consiglio di classe, affiancato e supportato dall'insegnante di sostegno, metterà in atto le strategie necessarie per un'attenta osservazione iniziale per raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico. Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona attraverso: attività laboratoriali, attività per piccoli gruppi, tutoring, attività individualizzata. Tutti i docenti diventeranno secondo la propria esperienza e formazione, risorsa dell'alunno diversamente abile o alunno in difficoltà certificata e non certificata PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI) (Per alunni con disabilità certificata) Scadenze Descrizione: • Redazione del PEI definitivo entro 31 ottobre • Verifica intermedia a gennaio/febbraio • Verifica finale a maggio/giugno • In caso di nuove certificazioni: predisposizione di un PEI provvisorio. PEI ICF PROVVISORIO Quando va redatto • Entro 30 giugno per i nuovi certificati del successivo anno scolastico Perché si redige • Per formulare un primo quadro del funzionamento dell'alunno • Per richiedere le risorse necessarie • Per avviare tempestivamente il lavoro del GLO Validità Resta valido fino alla redazione del PEI definitivo entro 31 ottobre. 5.1.4 IL PEI SECONDO IL MODELLO ICF A) Principi del modello ICF Il PEI ICF si basa su: • visione bio-psico-sociale dell'alunno • analisi delle capacità e delle partecipazioni • considerazione di barriere e facilitatori presenti nel contesto • progettazione centrata sul funzionamento, non sulla diagnosi B) Struttura del PEI ICF Il PEI comprende: 1. Quadro informativo 2. Descrizione del funzionamento nelle aree previste dall'ICF 3. Obiettivi educativi e didattici chiari e misurabili 4. Strategie e interventi 5. Misure di sostegno e adattamenti 6. Modalità di verifica e valutazione 7. Indicazioni per il progetto di vita (ove possibile) C) Dimensioni del funzionamento secondo ICF L'osservazione riguarda: • Funzioni corporee • Attività • Partecipazione • Fattori ambientali (barriere/facilitatori).



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

• docenti curricolari, • docente di sostegno, • famiglia, • dirigente o referente delegato, • eventuali educatori/assistenti, • specialisti ASL o privati su delega,

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare a Scuola, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativadidattica del Consiglio di Classe, per favorire il successo formativo dell'alunno. In accordo con le famiglie vengono e verranno individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. I genitori degli alunni diversamente abili parteciperanno al GLHO. Le famiglie di alunni con DSA o altra tipologia di BES non certificata o certificata condivideranno e firmeranno il PDP. Entrambe saranno informate sul ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di una stretta collaborazione.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individueranno modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Per i diversamente abili si terrà conto dei risultati raggiunti nelle varie aree di intervento, per i DSA si effettueranno valutazioni che privilegino le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Saranno previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua inglese). Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifiche sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali etc.)

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per i futuri alunni verranno realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e i docenti, possano vivere con minore ansia le fasi di passaggio. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura". A tale fine la scuola progetta: - percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto



di vita". - attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico. - Formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro. - Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

## Approfondimento

---

L'Istituto Comprensivo Bova Marina -Condofuri da sempre riserva particolare attenzione agli allievi con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali, proponendo progetti di Inclusione che garantiscono il miglioramento dell'integrazione scolastica e il successo formativo. Attraverso la creazione di situazioni motivanti in cui si realizzano momenti di scambio, di aggregazione, nascono percorsi educativi finalizzati al potenziamento delle autonomie personali, sociali, dell'autostima e della fiducia in sé. Una scuola inclusiva è una scuola che scommette sulle capacità di tutti di apprendere.

L'Inclusione va considerata come indispensabile per il miglioramento della qualità della vita dell'alunno attraverso l'acquisizione di abilità cognitive, comunicative, sociali e di autonomia in un contesto caratterizzato da relazioni significative.

Al fine di realizzare una piena inclusività degli alunni l'istituto ha adottato il Protocollo di Accoglienza



che ha la finalità di:

- Favorire l'integrazione dell'alunno all'interno della classe aumentandone il coinvolgimento, il grado di autostima e la motivazione personale e riducendo i disagi formativi, emozionali e relazionali
- Favorire il successo scolastico mediante la didattica individualizzata e personalizzata.
- Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità degli alunni
- Sensibilizzare gli insegnanti e i genitori nei confronti delle problematiche dei DSA attraverso iniziative di formazione e di aggiornamento
- Promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali

## **Allegato:**

PROTOCOLLO\_DI\_ACCOGLIENZA\_E\_INCLUSIONE\_PER\_GLI\_ALUNNI\_CON\_BES\_A.S.\_2025-2026- con protocollo.pdf



## Aspetti generali

La gestione dell'Istituto Comprensivo si fonda su un modello di governance unitario e collaborativo, volto a garantire l'efficacia del servizio educativo e la piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa .

Il Dirigente Scolastico (DS) è il fulcro della gestione unitaria dell'Istituzione , assumendone la legale rappresentanza . Il suo ruolo va oltre la mera esecuzione amministrativa, configurandosi come una leadership educativa e strategica.

Al DS compete la responsabilità diretta della gestione delle risorse finanziarie e strumentali , ma soprattutto la direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa . È il garante della qualità della formazione e assicura l'organizzazione delle attività scolastiche in base a criteri di efficacia ed efficienza .

Attraverso la valorizzazione delle risorse umane e professionali , il Dirigente definisce gli indirizzi che guidano l'elaborazione del PTOF, orientando le scelte di gestione e amministrazione . Compiti essenziali di questa funzione includono la presidenza degli organi collegiali chiave (Collegio dei Docenti, Consigli di Classe, Comitato di Valutazione e Giunta Esecutiva) , garantendo l'esecuzione coerente delle loro delibere .

Particolare attenzione è dedicata alla collaborazione con il territorio , interfacciandosi con gli Enti locali per assicurare una sinergia culturale, professionale, sociale ed economica che sostenga il diritto di apprendimento e la libertà di scelta educativa delle famiglie .

Nello svolgimento delle sue ampie funzioni, il Dirigente è affiancato dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) , figura essenziale che sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi amministrativi e generali dell'Istituto , assicurando la fluidità e l'efficienza dei processi.

Il personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA) costituisce la colonna portante dei servizi, assolvendo a funzioni operative, contabili, di accoglienza e di sorveglianza . Il personale ATA opera in stretto rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico e i docenti, garantendo il supporto logistico e gestionale indispensabile all'attività formativa .

Per delineare con chiarezza la distribuzione dei compiti e le relazioni gerarchiche e funzionali, si fa riferimento al Funzionigramma allegato, relativo all'a.s. 2025/2026



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>Si tratta delle figure di coordinamento, cioè docenti che, al fianco del Dirigente, mettono a disposizione le loro competenze gestionali, organizzative e di coordinamento, per far funzionare al meglio la scuola e rispondere alle richieste delle famiglie. Nello specifico: □</p> <p>Condividono e coordinano con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.T.O.F. □ Rappresentano il Dirigente in riunioni esterne □ Sostituiscono il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia) □ Sostituiscono il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità</p>	2
Funzione strumentale	<p>Presidiano con lo staff del Ds l'attuazione del PTOF e del Piano di miglioramento; □ Si coordinano autonomamente con le altre figure strumentali; □ Ricevono il mandato dal Collegio docenti, rispondono alla Dirigente Scolastica e al Collegio docenti del proprio operato; □</p> <p>Definiscono il programma annuale delle attività al fine di contribuire alla realizzazione del piano di miglioramento di Istituto, stabiliscono il calendario degli incontri ed i relativi ordini del</p>	5



giorno; □ Presiedono gli incontri dello specifico gruppo di lavoro/commissione e curano che venga fatta corretta verbalizzazione; □ Perseguono gli obiettivi indicati dal programma nei modi e nei tempi previsti e □ presentano al Collegio docenti eventuali aggiornamenti normativi relativi alla propria area coordinandosi con la DS; □ Relazionano al Collegio docenti nella verifica finale; □ Si raccordano con la DSGA per gli aspetti di gestione amministrativa e finanziaria dei progetti inerenti la propria area, documentano e rendicontano le spese sostenute nei progetti.

Responsabile di plesso

Organizzano la sostituzione dei docenti secondo le modalità concordate □ effettuano comunicazioni telefoniche di servizio □ ritirano la posta e i materiali in direzione e, viceversa, provvedere alla consegna □ diffondono le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida □ riferiscono sistematicamente alla Dirigente scolastica circa l'andamento ed i problemi del plesso □ controllano le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. □ sono il punto di riferimento organizzativo □ riferiscono comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti □ raccolgono e si fanno portavoce di proposte □ mediano, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola □ rappresentano la Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola □ organizzano l'entrata e l'uscita delle classi

16



all'inizio e al termine delle lezioni □ raccolgono, vagliano adesioni ad iniziative generali □ sono il punto di riferimento per i rappresentanti di classe □ controllano che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici □ previo accordo con la Direzione, contattano gli uffici del Comune per problemi di plesso □ sono il punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dall' Ente locale □ segnalano alla Dirigente richieste di manutenzioni, necessità, rischi, con tempestività. □ predispongono l'organizzazione di spazi comuni ( laboratori etc...) □ coordinano gli incontri dei coordinatori di classe/modulo quale sistema interno di comunicazione e condivisione circa le principali questioni di plesso

Animatore digitale

Conosce il Piano Nazionale Scuola Digitale e sviluppa progetti relativi alle sue azioni da inserire nel PTOF, su 3 ambiti: □ la Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; □ il Coinvolgimento della comunità scolastica: "favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa"; □ la Creazione

1



di soluzioni innovative: "individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure". L'Animatore Digitale è supportato dal Team Digitale

Team digitale	Figure di supporto all'animatore digitale	3
Coordinatore dell'educazione civica	figura che assicura l'attuazione e la coerenza della disciplina trasversale in tutto l'Istituto Comprensivo.	4
Coordinatore di classe	<p>□ Presiede, quale delegato del Dirigente Scolastico, i Consigli di Classe/ Interclasse, assicurando la puntuale verbalizzazione delle riunioni (coordinandosi con il segretario verbalizzante) □ Coordina la programmazione collegiale; coordina la stesura di eventuali PDP; redige su indicazione dei docenti del CdC la relazione finale del Consiglio (S.S. di IG.) □ Cura la raccolta ordinata della documentazione di classe; predisporre relazioni e giudizi sull'andamento disciplinare e sul profitto degli alunni in preparazione degli scrutini, sulle valutazioni periodiche e finali; predisporre il prospetto delle valutazioni per gli scrutini intermedi e finali; □ Promuove ed agevola i rapporti tra i membri del Consiglio di Classe (S.S.</p>	68



di IG.) /tra i docenti del team (S. Primaria), al fine anche di tenere monitorato il comportamento ed il profitto della classe e di controllare le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; curare l'informazione dei componenti del C.d.C. (S.S. di IG.) /tra i docenti del team (S. Primaria), in merito a notizie anche riservate sugli alunni; □ Contatta direttamente le famiglie per eventuali problematiche, presiede l'assemblea per l'elezione dei rappresentanti dei genitori, provvede alla convocazione dei genitori di alunni con difficoltà; comunica alle famiglie l'esito di non ammissione degli scrutini; □ Presenzia agli incontri con esponenti dell'Asl se la classe ha alunni in situazione di disabilità; □ Mantiene i rapporti con la presidenza, informando il dirigente su eventuali problematiche emerse; e segnala al Dirigente i casi di scarso profitto ed irregolare comportamento

Referente Invalsi

Analizza i dati delle rilevazioni Invalsi al fine di individuare criticità e punti di forza; □ Predisporre una sintesi informativa per il Collegio dei docenti e i genitori relativa alla restituzione dei dati; □ Predisporre in accordo con le docenti FFSS e i coordinatori di Dipartimento materiali didattici atti a promuovere gli ambiti e i processi in cui gli studenti risultano maggiormente deficitari; □ Collabora con la segreteria didattica nella verifica della correttezza dei dati inseriti a sistema; □ Collabora con lo staff di dirigenza nella organizzazione delle simulazioni di istituto e delle prove; □ Collabora con l'eventuale

1



	<p>osservatore esterno; □ Richiede e controlla gli eventuali strumenti compensativi; □ Presiede eventuali riunioni informative con docenti e genitori delle classi coinvolte</p>	
Referente alunni con B.E.S.	<p>Supportare il GLI nella gestione dei Piani didattici Personalizzati □ Supportare i docenti nell'elaborazione dei Piani Didattici Personalizzati □ Effettuare puntuali ricognizioni dei bisogni educativi prioritari di alunni e studenti □ Monitorare periodicamente la realizzazione dei Piani Didattici Personalizzati □ Supportare la Dirigenza nella compilazione del PAI e nelle rilevazioni/monitoraggi regionali, ministeriali e statistici □ Coordinare azioni formative all'interno dell'istituto □ Procedere a ricognizione e valutazione di Progetti finalizzati all'inclusione</p>	2
Referente azioni contro il bullismo e cyberbullismo	<p>Garantire il coordinamento delle iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di Polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio; □ supportare il dirigente scolastico nella revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto), atti e documenti (PTOF, RAV e PdM); □ Coordinare la raccolta e diffusione delle buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'istituto; □ promuovere la formazione interna del personale mediante la progettazione e la realizzazione di Unità Formative sulla prevenzione e contrasto del fenomeno del cyberbullismo destinate ai docenti dell'Istituto; □</p>	2



	<p>assicurare la partecipazione dell'Istituto a bandi nazionali, europei ed internazionali relativi alla prevenzione e contrasto del cyberbullismo; □ partecipare ai percorsi di formazione del M.I. per l'acquisizione delle competenze psicopedagogiche e sociali per la prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme e la promozione del welfare dello studente.</p>	
Referente viaggi e uscite didattiche	<p>Raccogliere e valutare le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, etc... □ predisporre il materiale informativo relativo alle diverse uscite; □ elaborare un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati dall'Istituto; □ organizzare le iniziative: contatti telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni, prenotazioni, richieste di informazioni; □ fornire ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate; □ curare i contatti con i coordinatori di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni per la conferma delle uscite e/o visite guidate; □ gestire la modulistica relativa all'organizzazione dei viaggi/visite guidate; □ calendarizzare le diverse uscite; □ collaborare con il referente orchestra per le uscite degli alunni strumentisti</p>	1
Referente giochi studenteschi	<p>Curare l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie per la scuola Secondaria di I grado; □ Realizzare, in collaborazione con gli altri docenti, un organico programma didattico - sportivo in riferimento alle diverse attività e iniziative da proporre agli</p>	2



alunni, congruente con gli spazi, le attrezzature e le dotazioni esistenti nell'Istituto e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa; □  
Calendarizzare l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie, collaborando con i docenti dei vari ordini di scuola; □ Organizzare eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni; □ Curare i rapporti con gli organismi sportivi a livello provinciale, regionale e nazionale per la promozione di manifestazioni sportive che possano coinvolgere la nostra Scuola, rapportandosi con le FF.SS. per la buona riuscita delle medesime; □ Organizzare la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordinare tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi; □ Collaborare con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; □ Partecipare alle conferenze di servizio, documentare e rendicontare tutte le attività progettuali.

Referente per le attività di tirocinio

Tenere rapporti diretti e curare i contatti con l'Università per le attività del Tirocinio formativo; □ organizzare le attività di tirocinio in merito all'assegnazione dei tirocinanti alle classi, all'articolazione dell'orario di tutoraggio, verifica e certificazione delle effettive ore di tutoraggio espletato; □ fungere da tutor coordinatore dei tutor dei tirocinanti e supportarli nei compiti di orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola, all'inserimento ed alle diverse attività e pratiche in classe, nella gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti, organizzando sia l'attività in aula che extra-aula;

2



□ tenere rapporti diretti e curare i contatti con le Università degli Studi per le attività di Tirocinio formativo attivo (TFA); □ coordinare e gestire le attività connesse all'organizzazione delle tirocinanti (TFA)



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo - contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico; □ ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile; □ predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente; □ provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile; □ organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo ed ausiliario; □ Svolge incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.icbovamarinacondofuri.edu.it/>

Pagelle on line <https://www.icbovamarinacondofuri.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icbovamarinacondofuri.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: UMD

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: COMUNE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: ASSOCIAZIONI CULTURALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: METODOLOGIA E DIDATTICA

---

Didattica per competenze e innovazione metodologica per l'innalzamento delle competenze di base. La scuola quale luogo di ricerca azione continua nell'ottica della costruzione di percorsi educativi miranti al successo formativo di tutti e a misura di ciascuno.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>

### Titolo attività di formazione: AREA PSICOPEDAGOGICA E RELAZIONALE

---

Favorire l'inclusività e combattere il rischio dispersione: strategie per attivare la motivazione degli alunni. 1-Creare un sistema inclusivo che consideri l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti, per una didattica che non lasci indietro nessuno. 2-Favorire la relazionalità del personale nella progettazione di percorsi mirati al raggiungimento delle finalità formative dell'Istituzione scolastica; favorire l'applicazione di nuove metodologie nell'ottica della condivisione e della collegialità nelle scelte. Stimolare la motivazione del personale docente e non docente. 3- Saper stimolare e gestire la motivazione per assumere un comportamento attivo nei riguardi dell'attività professionale.



Tematica dell'attività di formazione      Inclusione e disabilità

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

## **Titolo attività di formazione: PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

---

Progettare un ambiente di apprendimento che favorisca lo sviluppo di potenzialità e la relazionalità. Creare ambienti di apprendimento che favoriscano l'applicazione di metodologie innovative e una didattica al passo con le esigenze dei nativi digitali, per combattere il rischio dispersione e innalzare le competenze di base. In particolare: utilizzo della LIM nella didattica. Privacy a scuola

Tematica dell'attività di formazione      Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

## **Titolo attività di formazione: SICUREZZA**

---

Primo soccorso Privacy



Tematica dell'attività di  
formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: SICUREZZA

---

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte